

Bilancio 2008

**Jet
Insurance** SPA

A stack of papers is shown from a low angle, with a bright blue light source from the right creating a dramatic, glowing effect across the pages. The text is overlaid on this image.

Le imprese <
italiane
possono
contare su
un partner
dai grandi
orizzonti

Bilancio 2008



indice

3

Cariche Sociali	5
Relazione sulla Gestione	9
Bilancio al 31 dicembre 2008	31
Altre relazioni al Bilancio	119
Altri allegati al Bilancio	133
Delibere Assemblea	147

Cariche Sociali

Cariche sociali

ROCCHI Alfredo	Presidente
CARUSO Giuseppe	Amministratore Delegato
AMATO Arturo	Amministratore
AMATO Francesca Romana	Amministratore
AMATO Giuseppe Romano	Amministratore
CASELLA Michele	Amministratore
CUTURI Andrea	Amministratore
OLIVIERI Franco	Amministratore
PASSERI Luigi	Amministratore
PASSERI Marino	Amministratore
PRAMPOLINI Alessandro	Amministratore
ROCCHI Francesco	Amministratore
SOLARI Antonio	Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

PERROTTA Francesco	Presidente
BIANCO Michele	Sindaco effettivo
VELLA Cosimo	Sindaco effettivo
BARLASSINA Umberto	Sindaco supplente
CANTAMAGLIA Paolo	Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

CARUSO Giuseppe

Direttore Generale

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO

AIUDI Luigi

Net Insurance S.p.A.

Sede

Via dei Giuochi Istmici, 40, 00135 Roma
Capitale sociale 5.750.000 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 06130881003
Registro delle imprese n. 138108/2000
R.e.a. Roma n. 948018
Iscrizione Albo Imprese n. 1.00136
Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi n. 23

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni nei rami danni
provvedimento ISVAP n. 1756 del 18.12.2000,
provvedimento ISVAP n. 2131 del 4.12.2002,
provvedimento ISVAP n. 2444 del 10.07.2006.

9° esercizio



Competenza

Un'energia che continua
a creare soluzioni

< 01

Relazione sulla Gestione

9

1.1	ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE	13
1.2	SINISTRI	14
1.3	SPESE DI GESTIONE	16
1.4	ONERI DI ACQUISIZIONE	16
1.5	RISERVE TECNICHE	17
1.6	RISULTATO TECNICO SINGOLI RAMI	18
1.7	RIASSICURAZIONE PASSIVA	21
1.8	ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	22
1.9	COSTI DI STRUTTURA	22
1.10	PERSONALE	23
1.11	SISTEMI INFORMATIVI	24
1.12	INVESTIMENTI PATRIMONIALI	24
1.13	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	26
1.14	ALTRE INFORMAZIONI	28
1.15	RISULTANZE DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE PER L'ASSEMBLEA	29

Relazione sulla Gestione

SIGNORI AZIONISTI,

complessivamente ammontano a oltre 60,6 miliardi di euro i volumi di nuovo credito erogato dalle società associate Assofin nel corso del 2008 e fanno, però, segnare il punto minimo del tasso di crescita annua (+1,4%) del mercato del credito al consumo. Accanto alle ragioni legate ai primi segni di maturità del mercato, che spiegano il trend di generale rallentamento della crescita negli ultimi anni, l'ulteriore rallentamento del 2008 trova origine comunque nel contesto economico/finanziario generale, che ha indotto negli attori del mercato, lato offerta e lato domanda, comportamenti improntati a una maggiore cautela. La crisi finanziaria sviluppatasi nel corso del 2008 ha frenato il credito alle famiglie, anche quello al consumo, nonostante quest'ultimo regga meglio l'impasse rispetto ad altre forme di finanziamento. Il credito, al contempo, diventa sempre più finalizzato e diretto. In uno scenario di crisi dei mercati finanziari e di forte contrazione del mercato del credito, il settore del credito al consumo ha sostanzialmente tenuto. In Italia crescono i prestiti personali (+10,8% la crescita nel 2008 rispetto al 2007) e le carte di credito a rimborso rateale (+7,2%) ma è il prodotto cessione del quinto dello stipendio/pensione che nel 2008 mostra la crescita più elevata. Tale segmento ha, infatti, visto nell'anno una erogazione complessiva di 5,3 miliardi di euro, in aumento del 39,3% sull'anno precedente, con una decisa accelerazione in corso d'anno, come mostrano gli andamenti trimestrali. Le ragioni della buona performance risiedono senza dubbio nella caratteristica del prodotto di essere, per gli operatori eroganti, un'operazione del tutto garantita.

La ripartizione di tale attività, in termini di flussi erogati, è rivolta per il 39% a dipendenti del settore pubblico, per il 34% a dipendenti del settore privato, e per il 27% a pensionati. I finanziamenti contro cessione del quinto della pensione mostrano, infatti, un vero e proprio boom (+77,6%), ma anche le performances dei flussi erogati ai dipendenti privati e pubblici risultano decisamente buone (+29,4% e +28,8% rispettivamente).

Nel 2008 le difficoltà di *funding* hanno modificato l'operatività delle società mandanti, per le quali torna a essere prevalente l'attività di erogazione diretta al cliente (42% dei flussi erogati, contro il 39% del 2007). Seguono la concessione di plafond ad altri operatori (37%, in contrazione di 2 punti percentuali) e l'acquisto di crediti da parte di operatori terzi (21%, in contrazione più marcata).

La nostra società, leader ormai da qualche anno, nello specifico settore dei prestiti personali con estinzione a mezzo trattenuta stipendiale, ha mantenuto nel corso del 2008, anche in considerazione del progressivo peggioramento dell'economia nazionale e della capacità patrimoniale delle imprese, un

profilo di massima attenzione alla selezione del rischio che ha determinato una sostanziale tenuta delle coperture abbinate ai flussi erogati tramite cessione del quinto dello stipendio.

Il bilancio del 9° esercizio che viene sottoposto alla approvazione degli Azionisti, redatto nel presupposto della continuità aziendale, presenta un utile netto di 101 migliaia di euro (-99% sull'utile dell'esercizio precedente, che ammontava a 10.118 migliaia di euro, anche per effetto di una consistente plusvalenza di carattere straordinario) con un ROE dello 0,36%.

La variazione negativa rispetto all'esercizio precedente, è la risultante soprattutto dell'andamento sfavorevole dei mercati finanziari, oltre che della riduzione della produzione che, peraltro, ha inciso in misura modesta sulla marginalità.

Nel conto economico riclassificato sono evidenziate le principali componenti che, di seguito, vengono illustrate:

RG - TAV. 1	.000	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2008	2007
Premi lordi contabilizzati	84.754	96.835
Premi ceduti	(34.283)	(44.054)
Oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione	(22.073)	(14.048)
Variazione netta riserve tecniche	(18.607)	(26.776)
Spese di gestione netto commissioni di riassicurazione	(7.649)	(7.106)
Saldo altri oneri e proventi tecnici	504	118
Redditi degli investimenti attribuiti al c/tecnico	0	2.319
Risultato tecnico	2.646	7.288
Redditi degli investimenti attribuiti al c/non tecnico	(2.288)	605
Saldo altri oneri e proventi	95	141
Saldo oneri e proventi straordinari	(69)	5.714
Risultato ante imposte	384	13.748
Imposte sul reddito	(283)	(3.629)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	101	10.118

Le componenti più significative della gestione aziendale che hanno concorso alla formazione del risultato sono qui di seguito descritte.

I premi emessi del lavoro diretto rami danni ammontano a 84.754 migliaia di euro con un decremento del 12,4% rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento, che, per il ramo principale, Perdite Pecuniarie, pesa per l'11,3%, si riconduce prevalentemente all'ingresso nel settore della "cessione del quinto" di altri competitori; fenomeno che ha comportato inevitabilmente un'erosione della quota di mercato della Compagnia, che ha preferito mantenere il proprio equilibrio tecnico piuttosto che arginare l'impatto dei nuovi competitori abbassando le proprie tariffe.

Tra gli altri rami, in particolare, figura un decremento nel ramo Incendio (-67,9%) per la rilevante incidenza del rimborso dei ratei di premio in relazione a mutui estinti anticipatamente.

Registrano invece un incremento i rami Infortuni, Malattia, Credito, Cauzione e Tutela Legale.

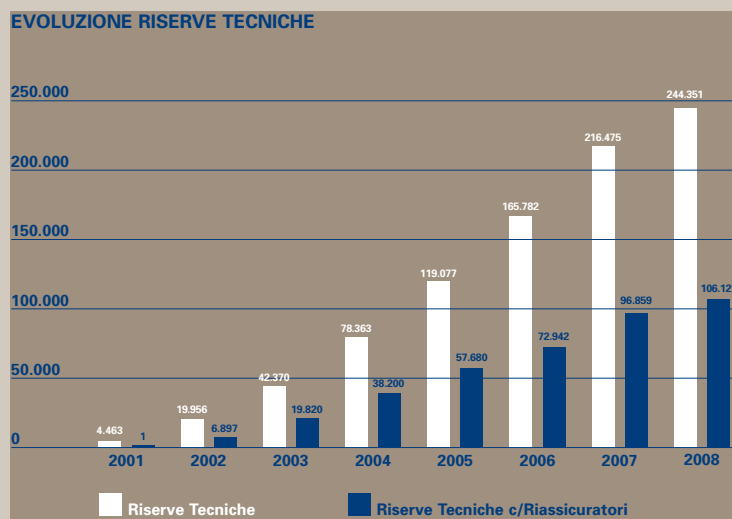
I costi di struttura registrano un aumento della loro incidenza sui premi del periodo, passando dal 6,4% dell'esercizio 2007 all'8,5% nel 2008.

La struttura organizzativa della Compagnia è stata opportunamente rafforzata nel corso dell'esercizio, per supportare in maniera efficiente ed efficace lo sviluppo produttivo, attraverso investimenti sia in risorse informatiche, per aumentare la sicurezza e il grado di automazione dei processi aziendali, sia in risorse umane, incrementando, da un lato, il personale e, dall'altro, operando in modo intensivo sulla formazione dello stesso.

La massa degli investimenti gestiti a fine esercizio ammonta a 151.713 migliaia di euro e ha registrato un risultato negativo per 2.288 migliaia di euro, con un decremento del 172,9% sui proventi netti iscritti nel bilancio 2007, dovuto al pessimo andamento dei mercati finanziari nel 2008. Il portafoglio titoli della Compagnia, alla data del 31 dicembre 2008, presenta plusvalenze latenti per 600 migliaia di euro.

Le riserve tecniche, al netto della cessione a carico dei riassicuratori, registrano un incremento del 15,6%. Il patrimonio netto a fine esercizio ammonta a 32.863 migliaia di euro, contro 32.762 migliaia di euro al 31 dicembre 2007.

L'agenzia di rating internazionale Moody's Investor Service ha confermato alla Compagnia, il rating Baa3, con outlook stabile.



1.1

ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE

Il prospetto che segue pone a confronto, per ramo, i premi emessi negli esercizi 2008 e 2007 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio.

Confronto premi emessi lordi degli esercizi 2008 e 2007

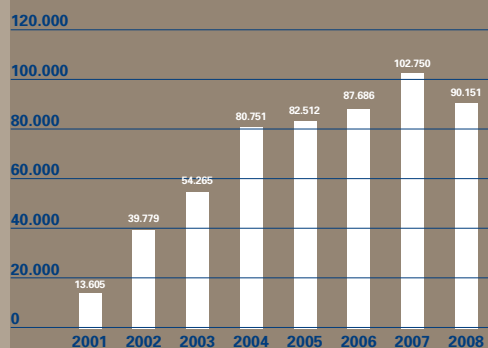
RG - TAV. 2

.000

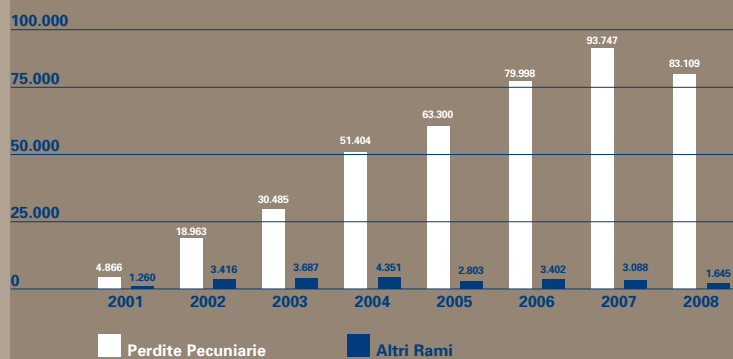
Ramo	2008	2007	Variazione %	Incid. % 2008	Incid. % 2007
01 – Infortuni	575	513	12,1%	0,70%	0,50%
08 – Incendio	782	2.438	(67,9%)	0,90%	2,50%
16 – Perdite Pecuniarie	83.109	93.747	(11,3%)	98,10%	96,80%
– Altri Rami	288	137	110,1%	0,30%	0,10%
TOTALE	84.754	96.836	(12,48%)	100,00%	100,00%

I grafici che seguono evidenziano il numero di contratti prodotti, il volume dei premi e la composizione del portafoglio negli otto esercizi di operatività della Compagnia.

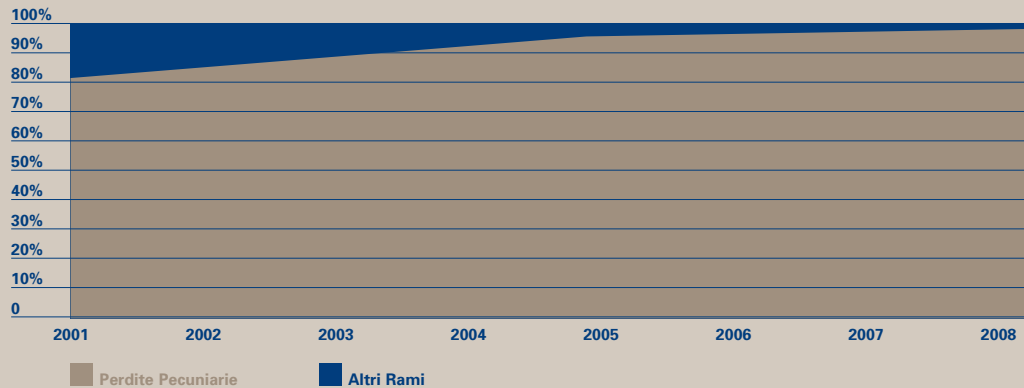
EVOLUZIONE CONTRATTI EMESI



EVOLUZIONE PREMI EMESI



EVOLUZIONE COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO



1.2

SINISTRI

Sinistri denunciati

I prospetti dei sinistri denunciati (numero e costo) sono stati redatti rilevando i dati dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio, indipendentemente dal periodo di competenza:

RG - Tav. 3

.000

Ramo	Sinistri 2008	Sinistri 2007	Variazione	Variazione %
01 - Infortuni	68	44	24	54,5%
08 - Incendio	57	46	11	23,9%
16 - Perdite Pecuniarie	5.224	3.526	1.698	48,2%
- Altri Rami	27	34	(7)	(20,6%)
Totale	5.376	3.650	1.726	47,3%

RG - Tav. 4

.000

Ramo	Costo sinistri 2008	Costo sinistri 2007	Variazione	Variazione %
01 - Infortuni	666	197	469	237,4%
08 - Incendio	419	351	68	19,5%
16 - Perdite Pecuniarie	45.735	32.622	13.113	40,2%
- Altri Rami	30	38	(8)	(20,2%)
Totale	46.850	33.208	13.642	41,1%

Sinistri pagati

L'ammontare dei Sinistri pagati del lavoro diretto, analizzati secondo il periodo di avvenimento, sono rilevati nei seguenti prospetti:

RG - TAV. 5

.000

	01 - Infortuni	08 - Incendio	16 - Perdite Pecuniarie	Altri Rami	Totale
2008 - esercizio corrente	274	75	20.292	14	20.655
2008 - esercizio precedente	111	64	21.727	24	21.926
2008 - totale	385	139	42.019	38	42.581
2007 - esercizio corrente	36	84	15.200	11	15.330
2007 - esercizio precedente	82	312	11.684	24	12.102
2007 - totale	117	396	26.883	35	27.432
Var. % sinistri lordi pagati	227,9%	(64,9%)	56,3%	8,8%	55,2%

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri (per numero), analizzati secondo il periodo di avvenimento (esercizio 2008) al netto dei sinistri eliminati senza seguito e distinti tra sinistri della generazione corrente e sinistri delle generazioni.

RG - TAV. 6

.000

Ramo	Generazione corrente	Generazioni precedenti
01 - Infortuni	46,15%	37,5%
08 - Incendio	48,08%	100,0%
16 - Perdite Pecuniarie	83,22%	96,7%
- Altri Rami	61,11%	57,1%
TOTALE	81,81%	96,2%

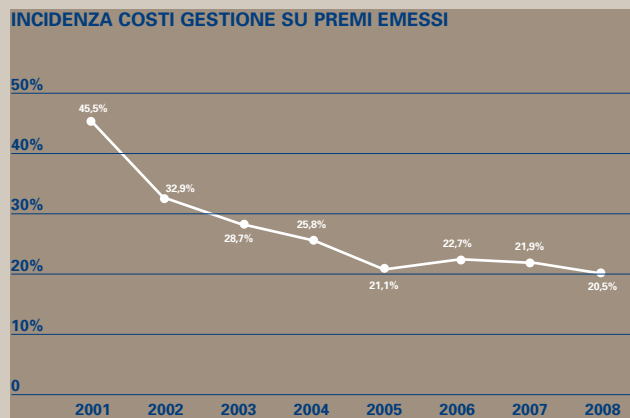
CQSERVICE SPA UNA SOCIETÀ DI SERVIZI AL SERVIZIO DEL CREDITO

CQService S.p.A. è una società creata da Net Insurance allo scopo di fornire servizi accessori di back office a supporto delle società attive nel credito al consumo. CQService offre servizi tecnico legali, informatici, gestionali e amministrativi che assicurano efficienza e contenimento dei costi, permettono di ottimizzare il monitoraggio delle performances dei crediti al fine di stabilizzare i processi, nonché di consolidare e qualificare i rapporti tra Intermediari Finanziari, Istituti Bancari e Compagnie di Assicurazioni.



1.3 SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori, hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura del 20,5% (21,9% nel precedente esercizio).



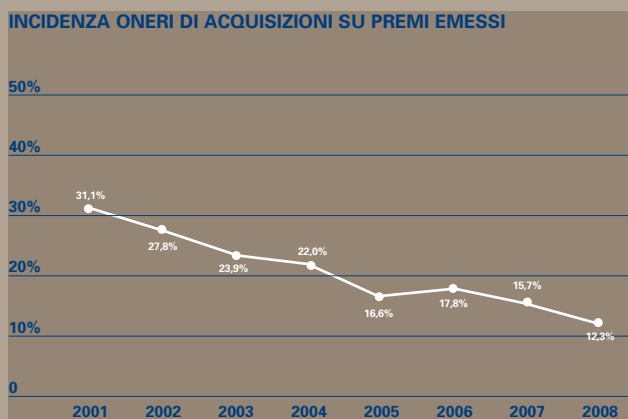
1.4 ONERI DI ACQUISIZIONE

Le provvigioni di acquisto e di incasso sono qui di seguito riepilogate per ramo:

RG - TAV. 7 **.000**

Ramo	Provvigioni	Incidenza % sui premi
01 – Infortuni	94	16,3%
08 – Incendio	439	56,1%
16 – Perdite Pecuniarie	9.735	11,7%
– Altri Rami	133	46,2%
TOTALE	10.401	12,3%

Gli oneri di acquisizione hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura del 12,3% (15,7% nel precedente esercizio); tale rapporto risulta pertanto in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e comunque largamente inferiore alla media di mercato di riferimento.



1.5 RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche a fine esercizio, al netto della riassicurazione, ammontano a 138.224 migliaia di euro, rispetto a 119.617 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con una variazione pari a 18.607 migliaia di euro, così ripartita:

RG - TAV. 8

.000

	Variatione Riserva Premi al netto della riassicurazione	Variatione Riserva Sinistri al netto della riassicurazione	Variaz. Riserve di Perequaz.	Var. Altre Riserve Tecniche	Totale Variazione Riserve
01 - Infortuni	385	140	2	0	527
08 - Incendio	(445)	50	2	0	(393)
16 - Perdite Pecuniarie	15.451	2.911	0	0	18.362
Altri rami	95	0	7	9	111
TOTALE	15.486	3.101	11	9	18.607

ENERGIE IN EVOLUZIONE UN GIORNO PER PARLARE DI NUOVE OPPORTUNITÀ

Nella splendida cornice della Sala Ludovisi dell'Hotel Westin Excelsior di Roma, il 22 aprile 2008 si è tenuta la seconda Convention Net Insurance. Un evento particolarmente significativo e ideale per comunicare i risultati conseguiti dal Gruppo, per far conoscere e condividere le innovative opportunità dedicate alle società che operano nei finanziamenti ai lavoratori dipendenti e ai pensionati, ed anche per intensificare la relazione con i propri clienti attraverso l'attivazione di nuovi servizi gestionali, assicurativi e bancari.



1.6

RISULTATO TECNICO SINGOLI RAMI

Il prospetto che segue pone in evidenza complessivamente e per ramo il risultato tecnico, al netto della cessione in riassicurazione, con l'attribuzione delle spese di gestione e prima dell'attribuzione degli eventuali proventi rivenienti dalla gestione finanziaria.

RG - TAV. 9 **.000**

Ramo	Saldo Tecnico 2008	Saldo Tecnico 2007	Variazione
01 – Infortuni	(403)	17	(420)
08 – Incendio	429	3.248	(2.819)
16 – Perdite Pecuniarie	2.632	1.634	998
Altri Rami	(12)	1	(13)
TOTALE	2.646	4.900	(2.254)

L'andamento della gestione tecnica dei singoli rami consente di formulare le seguenti considerazioni:

Infortuni: il ramo registra un incremento (12,1%) della raccolta che si è concentrata prevalentemente su contratti abbinati a prestiti personali e a mutui ipotecari. Il risultato tecnico figura negativo per 403 migliaia di euro, per effetto dell'accantonamento della riserva premi per rischi in corso.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 10

Infortuni	2008	2007	Variazione
Numero contratti	1.112	1.222	(110)
Premi emessi (.000)	575	513	62
Premio medio	517	420	97
Numero sinistri denunciati	68	44	24
Importo sinistri liquidati (.000)	321	47	274
Costo medio	9.735	1.062	8.673
Sinistri/premi di competenza	139,7%	40,2%	99,5%

Malattia: la raccolta premi è in incremento grazie all'offerta di un prodotto, denominato "Mutuo al Sicuro", abbinato a mutui ipotecari, di durata poliennale e a premio unico e anticipato. Il risultato tecnico rileva una lieve perdita per 10 migliaia di euro, imputabile agli oneri delle provvigioni di acquisto, non ammortizzate, sui premi unici anticipati.

RG - TAV. 11

Malattia	2008	2007	Variazione
Numero contratti	373	127	246
Premi emessi (.000)	162	78	84
Premio medio	434	616	(182)
Numero sinistri denunciati	12	12	0
Importo sinistri liquidati (.000)	25	10	15
Costo medio	1.344	846	498
Sinistri/premi di competenza	88,6%	120,6%	(32,0%)

Incendio ed elementi naturali: i premi emessi registrano un decremento del 67,9% dovuto all'incidenza dei rimborsi su polizze abbinate a mutui ipotecari anticipatamente estinti.

Il risultato tecnico è positivo per 429 migliaia di euro; ciò soprattutto per l'incidenza della riserva premi entrante.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 12

Incendio	2008	2007	Variazione
Numero contratti	3.465	7.312	(3.847)
Premi emessi (.000)	782	2.438	(1.656)
Premio medio	226	333	(107)
Numero sinistri denunciati	57	46	11
Importo sinistri liquidati (.000)	100	189	(89)
Costo medio	3.138	4.098	
Sinistri/premi di competenza	82,8%	83,0%	(0,2%)

Altri danni ai beni: il portafoglio, di esigua entità, non presenta alcun sinistro.

Credito: la raccolta si riconduce prevalentemente a una polizza cumulativa su rischi connessi a prestiti personali con cessione del quinto di stipendio con premio a carico dell'istituto mutuante. Il margine tecnico è positivo per 1 migliaio di euro. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 13

Credito	2008	2007	Variazione
Numero contratti	1	2	(1)
Premi emessi (.000)	59	38	21
Premio medio	59.000	18.970	40.030
Numero sinistri denunciati	1	0	1
Importo sinistri liquidati (.000)	0	0	0
Costo medio	304	0	304

Cauzioni: la produzione si riconduce al lancio del prodotto "Locatore al Sicuro", di durata poliennale e a premio unico e anticipato. Malgrado l'assenza di sinistri, il risultato tecnico rileva una perdita per 2 migliaia di euro, imputabile agli oneri delle provvigioni di acquisto, non ammortizzate, sui premi unici anticipati.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 14

Cauzioni	2008	2007	Variazione
Numero contratti	85	30	55
Premi emessi (.000)	45	10	35
Premio medio	529	321	208
Numero sinistri denunciati	0	0	

Perdite pecuniarie di vario genere: i premi di questo ramo, le cui garanzie si riferiscono prevalentemente alle coperture connesse al rischio di perdita di impiego, hanno registrato un decremento del 11,3%, dovuto all'entrata sul mercato di nuovi operatori che hanno seguito politiche tariffarie notevolmente aggressive.

Il risultato tecnico figura positivo per 2.632 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 15

Perdite Pecuniarie	2008	2007	Variazione
Numero contratti	85.660	94.021	(8.361)
Premi emessi (.000)	83.109	93.747	(10.638)
Premio medio	970	997	(27)
Numero sinistri denunciati	5.224	3.526	1.698
Importo sinistri liquidati (.000)	37.087	25.286	11.801
Costo medio	7.538	7.188	350
Sinistri/premi di competenza	94,8%	95,5%	(0,7%)

Tutela Giudiziaria: la raccolta ha riguardato prevalentemente contratti poliennali abbinati alla tutela della proprietà immobiliare.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 16

Tutela Giudiziaria	2008	2007	Variazione
Numero contratti	72	29	43
Premi emessi (.000)	21	8	13
Premio medio	292	279	13
Numero sinistri denunciati	14	22	(8)
Importo sinistri liquidati (.000)	4	11	(7)
Costo medio	1.320	502	818
Sinistri/premi di competenza	110,6%	119,0%	(8,4%)

Assistenza: la raccolta si riconduce sostanzialmente alla stipula di una polizza collettiva con un istituto bancario.

Il risultato tecnico registra un saldo positivo per 1 migliaio di euro.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 17

Assistenza	2008	2007	Variazione
Numero contratti	5	2	3
Premi emessi (.000)	1	3	(2)
Premio medio	200	1.350	(1.150)
Numero sinistri denunciati	0	0	0

1.7

RIASSICURAZIONE PASSIVA

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata allo sviluppo del portafoglio e alla sua copertura tarata sull'entità dei rischi coperti ed è finalizzata al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta; la quasi totalità degli affari, di fatto, è ceduta in quota a Swiss Re Europe S.A., riassicuratore di riferimento della Compagnia.

Il piano di riassicurazione della Compagnia relativo all'esercizio 2008 si compone di:

- un contratto triennale (2008-2010) in "quota pura per premi di sottoscrizione", stipulato con Swiss Re Europe S.A., per i rami Infortuni, Malattia, Incendio, Altri danni ai beni e Perdite Pecuniarie;
- un contratto annuale in "quota pura per premi di sottoscrizione", stipulato con Swiss Re Europe S.A., per i rami credito e cauzioni;
- un contratto annuale "in eccesso sinistro", stipulato con Swiss Re Europe S.A., per la protezione della parte conservata nel ramo incendio;
- un contratto annuale "in eccesso sinistro", stipulato con Swiss Re Europe S.A., per la protezione della parte conservata nel ramo infortuni;
- un contratto annuale, in tacito rinnovo, comprensivo di convenzione per la gestione dei sinistri, stipulato con ARAG Assicurazioni S.p.A., per il ramo tutela giudiziaria;
- un contratto annuale, in tacito rinnovo, comprensivo di convenzione per la gestione dei sinistri, stipulato con Europ Assistance Italia S.p.A., per il ramo assistenza.

I premi ceduti ai riassicuratori nel corrente esercizio ammontano a 34.283 migliaia di euro.

1.8

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

Al 31 dicembre 2008 la composizione della rete di vendita della Compagnia è la seguente:

Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione A del R.U.I.	4
Agenzie di Direzione	1
Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione B del R.U.I.	5
Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione D del R.U.I.	35

Nel corso dell'anno si è proceduto all'allargamento e al consolidamento delle partnership commerciali, al fine di una diversificazione dell'offerta.

1.9

COSTI DI STRUTTURA

L'ammontare complessivo dei costi di struttura, comprendenti costo lavoro, prestazioni, materiali, spese diverse e quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 7.223 migliaia di euro contro 6.290 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 15,9%. La loro composizione è riportata nella tabella seguente:

RG - TAV. 18 **.000**

Costi di struttura	2008	2007	Variazione	Variazione %
Costo del lavoro	2.961	2.430	531	21,8%
Costo materiali	94	161	(67)	(41,7%)
Costo prestazioni	2.912	2.494	418	16,7%
Costi diversi	846	754	92	12,2%
Ammortamenti	410	392	18	4,5%
TOTALE	7.223	6.232	991	15,90%

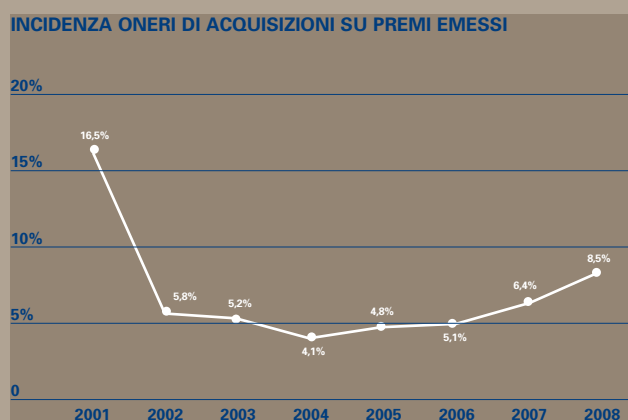
Il costo lavoro ricomprende tutti gli oneri di diretta e indiretta attribuzione al personale della Compagnia, incluse le spese per la formazione e per viaggi e missioni.

Il costo per i materiali è quasi interamente costituito dagli oneri per la progettazione e realizzazione delle polizze e dei relativi stampati.

I costi per le prestazioni includono i compensi per il consiglio di amministrazione e per il collegio sindacale, le consulenze legali e tecniche e la revisione contabile, la gestione immobiliare e i servizi informatici.

I costi diversi comprendono principalmente la locazione degli uffici, i noleggi, i contributi obbligatori e associativi, i costi per la polizza assicurativa a copertura del rischio incendio per il contenuto dei beni della sede sociale e per la polizza di R.C. professionale, stipulata per il consiglio di amministrazione, i costi di pubblicità e promozione non capitalizzati e gli altri costi di carattere generale.

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio degli investimenti effettuati; le quote di ammortamento maggiori afferiscono gli investimenti in infrastrutture e prodotti/processi informatici, finalizzati a ottimizzare i flussi gestionali rendendoli al contempo più sicuri e migliorando i servizi agli assicurati, nonché le spese incrementative di beni di terzi effettuate per la nuova sede.



1.10

PERSONALE

Nel corso dell'esercizio è stato realizzato un significativo adeguamento degli organici per sostenere lo sviluppo della Compagnia; il personale in forza al 31 dicembre 2008 risulta così composto:

RG - TAV. 19

Personale	2008	2007	Variazione
Dirigenti	4	4	0
Funzionari	5	5	0
Impiegati	26	24	2
Collaboratori	6	3	3
TOTALE	41	36	5

L'incremento intervenuto nel numero delle risorse umane dalla fine dello scorso esercizio, pari al 14%, è il frutto di nuove assunzioni, tese a supportare la crescita della Compagnia, che hanno riguardato anche quei collaboratori a progetto il cui contratto è terminato nel corso dell'esercizio. Nell'anno 2008, inoltre, a conferma della intervenuta crescita professionale, sono stati effettuati interventi premianti a carattere meritocratico su diverse risorse.

La presenza media dei dipendenti per l'anno 2008 è risultata pari a 34,3 unità, di cui 4,0 dirigenti, 5,0 funzionari e 25,3 impiegati.

1.11 SISTEMI INFORMATIVI

La Compagnia nell'anno 2008 ha investito nel miglioramento delle infrastrutture tecnologiche, e ha inoltre proseguito nella politica di miglioramento e ottimizzazione dei propri sistemi informativi, adeguando gli applicativi ai cambiamenti normativi intervenuti, ottimizzando le procedure esistenti e sviluppandone di nuove, al fine di garantire al contempo maggiori automatismi per la gestione operativa e un sempre maggiore grado di affidabilità complessiva del sistema.

1.12 INVESTIMENTI PATRIMONIALI

RG - TAV. 20

.000

	2008	%	2007	%
Obbligazioni a reddito fisso	36.608	24,1%	34.990	23,4%
Obbligazioni a reddito variabile	56.562	37,3%	51.427	34,4%
Quote fondi comuni di investimento	40.825	26,9%	46.560	31,2%
Azioni	2.954	1,9%	5.260	3,5%
Investimenti finanziari diversi	0	0,0%	1.019	0,7%
Partecipazioni	14.250	9,4%	9.209	6,2%
Finanziamenti	514	0,3%	984	0,7%
TOTALE	151.713	100,00%	149.448	100,00%

Gli attivi finanziari della Compagnia al 31 dicembre 2008 ammontano a 151.713 migliaia di euro, con un incremento di 2.265 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (+1,52%). La loro composizione, in migliaia di euro, è illustrata nella tabella sopra esposta.

Il rendimento medio ponderato del portafoglio, articolato nei diversi comparti, calcolato sia sui dati di bilancio, quindi senza considerare le plusvalenze latenti (pari a 0,6 milioni di euro) è rappresentato nella tabella seguente:

RG - TAV. 21

Impieghi finanziari	Rendimento bilancio
Titoli obbligazionari	(0,54%)
Titoli azionari	(38,33%)
Quote di fondi comuni di investimento	(1,54%)
TOTALE	(2,16%)

L'analisi del portafoglio investimenti della Compagnia ha rilevato, per una buona parte dei titoli in portafoglio classificati nel comparto non durevole alla data del 31 dicembre 2008, la sussistenza di elementi tali da considerare i prezzi di mercato incoerenti con i valori fondamentali dei singoli emittenti. Si è, in particolare, verificato come i titoli obbligazionari presentassero, a fine esercizio 2008, forti asimmetrie tra i prezzi di mercato rilevabili alla data di osservazione e i valori effettivi di futuro rimborso degli stessi titoli.

A fronte di tali evidenti anomalie, la Compagnia non ha ritenuto, per la maggior parte di tali titoli, di trovarsi di fronte a perdite durevoli di valore, valutando il ribasso dei valori di mercato non più riscontrabile, almeno in tal misura, oltre l'esercizio successivo e, soprattutto, non presenti, sino alla scadenza dei titoli, concrete possibilità di "default" degli emittenti.

La Compagnia ha, pertanto, ritenuto opportuno applicare la deroga consentita dal Legislatore a tutti i titoli obbligazionari "corporate" presenti in portafoglio al 31 dicembre 2008, che per le loro caratteristiche presentano i presupposti per l'applicabilità del dispositivo del D.L. 185/2008, in coerenza con le misure di sostegno alle imprese in funzione anti-crisi.

Il totale delle minusvalenze latenti, non imputate nel conto economico del bilancio al 31 dicembre 2008 in applicazione della deroga concessa dal D.L. 185/2008, ripresa dal Regolamento ISVAP n. 28 del 17.02.2009, ammonta a 2.604 migliaia di euro, mentre la riserva indisponibile di utili, da appostare in base a quanto disposto al netto dell'effetto fiscale, ammonta a 1.888 migliaia di euro.

Tutti i titoli obbligazionari e azionari e le quote in fondi comuni di investimento sono quotati e rispondono a requisiti di sicurezza, redditività e liquidità. Il portafoglio titoli obbligazionari e azionari è composto per il 96,14% da titoli "investment grade" (di cui l'86,99% da titoli con rating compreso tra Aaa e singola A e il 9,15% da titoli con rating Baa) e per il 3,86% da titoli senza rating o non "investment grade". Il portafoglio quote in fondi comuni di investimento è composto per il 73,3% da fondi comuni di liquidità, per il 24,2% da fondi comuni azionari e per il 2,5% da fondi comuni obbligazionari.

THE CLUB TANTI I VANTAGGI PER CHI DIVENTA TOP PARTNER

Nel corso della Convention del 22 aprile è stato presentato il nuovo programma di fidelizzazione di Net Insurance per Banche e Finanziarie: Top Partner. I clienti si collocheranno in 5 fasce diverse a seconda dei punti ottenuti in relazione alla tipologia di contratto sottoscritto e dei vari servizi acquistati. In questo modo entreranno nel "Club" e potranno avvalersi di esclusivi strumenti tra i quali analisi di mercato trimestrale, supporto alla formazione assicurativa alle reti, consulenza assicurativa gratuita.



1.13

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'agenzia principale della Compagnia, Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A., che ha raccolto nel corrente esercizio oltre il 90% della produzione, è una "parte correlata" in quanto le due Società, pur non avendo legami di partecipazione diretta, tuttavia, hanno elementi in comune sia nella compagine sociale che nell'organo amministrativo.

Con tale parte correlata la Compagnia pone in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto è stato adottato uno specifico regolamento interno. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

Nelle seguenti tabelle vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2008 con Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. (NISA).

RG - TAV. 22

.000

Net Insurance v/NISA	2008	2007	Variazione
Crediti per premi da incassare	3.404	3.921	(517)
Ricavi da prestazioni di servizi	109	241	(132)
Costi per provvigioni	8.810	13.946	(5.136)

I crediti sono relativi a premi già incassati dall'agenzia al 31 dicembre 2008, versati alla Compagnia nel mese di gennaio 2009; i ricavi scaturiscono dal contratto di prestazione di servizi erogati dalla Compagnia, mentre i costi rappresentano le provvigioni dell'esercizio dovute all'Agenzia, comprendenti sia gli importi pagati durante l'anno che quelli stanziati in bilancio relativi alle provvigioni sui premi in corso di riscossione.

Società controllate e collegate

La Compagnia al 31 dicembre 2008 controlla al 100% Net Insurance Life S.p.A., società costituita il 24 settembre 2007 e autorizzata dall'ISVAP il 14 febbraio 2008 a esercitare l'attività assicurativa nel ramo Vita, limitatamente ai rischi di premorienza, e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento. Net Insurance S.p.A. unitamente a Net Insurance Life S.p.A. costituisce il Gruppo Net Insurance.

Con Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2008 non sono in essere rapporti di credito/debito.

Per l'attività di "servicing" prestata nel corso dell'esercizio 2008, Net Insurance S.p.A. ha ricevuto da Net Insurance Life S.p.A. un corrispettivo pari a 40 migliaia di euro.

La Compagnia ha, al 31 dicembre 2008, le seguenti partecipazioni in società collegate:

- 20,00% in Gea Italia S.p.A., società finanziaria ex art. 106 del T.U.B. specializzata nell'intermediazione di prestiti dietro cessione del quinto dello stipendio/pensione o delega di pagamento.

- 23,03% in CQService S.p.A., società di servizi specializzata nel comparto delle cessioni del quinto dello stipendio/pensione e delle deleghe di pagamento, creata con l'obiettivo di offrire alle banche e alle società finanziarie che operano nel settore una serie completa di servizi, tra loro modularmente integrati e tali da supportare la gestione dell'intero processo.
- 48,00% in Personal Loans Holding S.r.l., società finanziaria ex art. 113 del T.U.B., avente la finalità di sviluppare sinergie operative tra il Gruppo Net Insurance e le società di intermediazione finanziaria di cui la holding acquisisce la partecipazione.

Nella tabella seguente sono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2008 con CQService S.p.A..

RG - TAV. 23

.000

Net Insurance v/CQService	2008	2007	Variazione
Finanziamenti a imprese collegate	400	950	(550)
Crediti per servizi amministrativi	21	36	(15)
Ratei attivi per interessi su finanziamenti	2	5	(3)
Interessi su finanziamenti concessi	47	42	5
Debiti per Gestione documentale	0	14	(14)
Debiti per Gestione recuperi	133	0	133
Debiti per utilizzo locali	15	0	15
Costo utilizzo locali CQService	60	130	(70)
Prestazioni varie ricevute da Net	0	74	(74)
Costo gestione recuperi	210	0	210

RASSEGNA STAMPA VENERDÌ È IL GIORNO DELLE NEWS

Ogni venerdì l'Ufficio Comunicazione e Immagine di Net Insurance offre ai propri dipendenti e clienti un servizio di rassegna stampa che raccoglie articoli riguardanti sia la Compagnia, sia il mercato assicurativo e del credito al consumo.



La Compagnia ha un credito verso Personal Loans Holding S.r.l., pari a 28 migliaia di euro, relativo ai servizi erogati nell'esercizio 2008 alla collegata, nonché ha contabilizzato ricavi rivenienti da Gea Italia S.p.A., per 37 migliaia di euro, derivanti da interessi su un finanziamento di 950 migliaia di euro concesso alla collegata nel corso dell'esercizio 2008.

Negli allegati alla nota integrativa dal 13 al 16 sono illustrati i rapporti di carattere tecnico tra la Compagnia e il proprio Riassicuratore, Swiss Re Europe S.A., che detenendo una partecipazione del 10,44% nel capitale di Net Insurance S.p.A. è anche parte correlata della Compagnia, mentre nella tabella seguente vengono evidenziati i rapporti di carattere commerciale tra le due società.

RG - TAV. 24

.000

Net Insurance v/Swiss Re Europe	2008	2007	Variazione
Costi per locazione	614	455	159

1.14

ALTRE INFORMAZIONI

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità risulta superiore rispetto a quello richiesto dalle vigenti disposizioni, come evidenziato nel prospetto istituzionale allegato al presente bilancio e commentato nella parte C della nota integrativa.

Sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che possano avere effetti rilevanti sul bilancio della Compagnia o che non siano già riflessi nello stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

I volumi e la qualità della raccolta premi nell'esercizio 2009 resteranno condizionati essenzialmente dai trend di sviluppo dei mercati di riferimento della Compagnia (credito immobiliare e credito al consumo), mentre la distribuzione della raccolta tra i diversi rami di bilancio e il conseguente risultato netto risentiranno delle disposizioni emanate dal regolamento Isvap n. 29 del 16.3.2009.

Le strategie di sviluppo commerciale della Compagnia, per l'esercizio 2009, sono tese a confermare la propria leadership nei prestiti personali con estinzione a mezzo trattenuta stipendiale, attraverso il rafforzamento dell'attività di monitoraggio della qualità dei nuovi rischi che verranno assunti.

Lo sviluppo dell'attività produttiva nei primi mesi dell'esercizio 2009 risulta in linea con le aspettative della Compagnia, mostrando un trend positivo.

1.15

RISULTANZE DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE PER L'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 100.876.

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile di esercizio e di parte degli utili di esercizi precedenti portati a nuovo:

	dati in euro
Utile di esercizio	100.876
a Riserva legale	5.044
Prelievo da utile a nuovo	1.791.856
Riserva indisponibile	1.887.688

Si costituisce, pertanto, una riserva indisponibile con l'utile di esercizio (al netto della quota a riserva legale) e una parte degli utili di esercizi precedenti, sino a concorrenza dell'importo delle minusvalenze su titoli sospesi nel presente bilancio, al netto del relativo onere fiscale, in conformità a quanto disposto dal D.L. 185/2008, convertito con L. 2/2009 e attuato dal Regolamento ISVAP n. 28.

Vi invitiamo, infine, ad approvare il bilancio sottopostoVi, la relazione che l'accompagna e le proposte formulate.

Concludendo la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il personale dipendente per l'attività svolta e l'impegno profuso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Velocità < 02

Una risposta pronta
per ogni finanziamento



Bilancio al 31.12.2008

31

2.1	STATO PATRIMONIALE	32
2.2	CONTO ECONOMICO	44
2.3	NOTA INTEGRATIVA	52
2.3.1	PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE	52
2.3.2	PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO	56
2.3.3	PARTE C ALTRE INFORMAZIONI	71
2.4	ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	74
2.5	ALTRI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	110
2.5.1	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	110
2.5.2	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	111
2.5.3	RENDICONTO FINANZIARIO	112
2.5.4	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO	113
2.5.5	PROSPETTO DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI	114
2.5.6	PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE FISCALE	115

2.1 Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

					Valore dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1
di cui capitale richiamato					2	
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare						
a) rami vita					3	
b) rami danni					4	5
2. Altre spese di acquisizione					6	234.349
3. Costi di impianto e di ampliamento					7	8.813
4. Avviamento					8	
5. Altri costi pluriennali					9	369.606
						10
						612.767
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa					11	
2. Immobili ad uso di terzi					12	
3. Altri immobili					13	
4. Altri diritti reali					14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti					15	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti					17	
b) controllate					18	6.549.371
c) consociate					19	
d) collegate					20	7.373.640
e) altre					21	327.148
					22	14.250.158
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti					23	
b) controllate					24	
c) consociate					25	
d) collegate					26	
e) altre					27	28
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti					29	
b) controllate					30	
c) consociate					31	
d) collegate					32	400.000
e) altre					33	
					34	400.000
					35	14.650.158
						da riportare
						612.767

	Valore dell'esercizio precedente		
			181
	182		
183			
184	185		
	186	147.691	
	187	13.219	
	188		
	189	488.682	190 649.592
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198	6.549.371		
199			
200	2.310.979		
201	348.148	202 9.208.497	
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212	950.000		
213	214 950.000	215 10.158.497	
	da riportare		649.592

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

				Valore dell'esercizio		
				riporto		612.767
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36	2.953.688				
b) Azioni non quotate	37					
c) Quote	38		39	2.953.688		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	40.824.825		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati	41	93.170.046				
b) non quotati	42					
c) obbligazioni convertibili	43		44	93.170.046		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45					
b) prestiti su polizze	46					
c) altri prestiti	47	114.444	48	114.444		
5. Quote in investimenti comuni			49			
6. Depositi presso enti creditizi			50			
7. Investimenti finanziari diversi			51		52	137.063.003
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	54 151.713.162
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato						
					55	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
					56	57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi			58	91.721.582		
2. Riserva sinistri			59	14.405.612		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60			
4. Altre riserve tecniche			61		62	106.127.194
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche			63			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64			
3. Riserva per somme da pagare			65			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66			
5. Altre riserve tecniche			67			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69	70 106.127.194
				da riportare		258.453.123

		Valore dell'esercizio precedente			
		riporto	649.592		
216	5.260.142				
217					
218		219	5.260.142		
		220	46.559.934		
221	85.717.113				
222	699.679				
223		224	86.416.792		
225					
226					
227	33.965	228	33.965		
		229			
		230			
		231	1.018.880	232	139.289.712
				233	
				234	149.448.209
				235	
				236	
				237	
		238	85.207.967		
		239	11.650.576		
		240			
		241		242	96.858.543
		243			
		244			
		245			
		246			
		247			
		248		249	96.858.543
		da riportare		246.956.344	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

					Valore dell'esercizio				
riporto						258.453.123			
E. CREDITI									
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:									
1. Assicurati									
	a) per premi dell'esercizio	71	16.720.463						
	b) per premi degli es. precedenti	72		73	16.720.463				
	2. Intermediari di assicurazione			74	3.599.672				
	3. Compagnie conti correnti			75					
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	7.190.188	77	27.510.322		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:									
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78					
	2. Intermediari di riassicurazione			79		80			
III - Altri crediti									
						81	3.772.150	82	31.282.472
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO									
I - Attivi materiali e scorte:									
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	378.310				
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84					
	3. Impianti e attrezzature			85	167.330				
	4. Scorte e beni diversi			86		87	545.640		
II - Disponibilità liquide									
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	2.156.567				
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	3.441	90	2.160.008		
III - Azioni o quote proprie									
						91			
IV - Altre attività									
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92					
	2. Attività diverse			93	455.045	94	455.045	95	3.160.692
G. RATEI E RISCONTI									
	1. Per interessi					96	1.134.303		
	2. Per canoni di locazione					97			
	3. Altri ratei e risconti					98	221.315	99	1.355.618
TOTALE ATTIVO								100	294.251.906

		Valore dell'esercizio precedente			
		riporto		246.956.344	
251	11.074.942				
252		253	11.074.942		
		254	4.146.246		
		255			
		256	5.284.356	257	20.505.544
		258	13.180		
		259		260	13.180
				261	2.298.472
				262	22.817.196
		263	429.642		
		264			
		265	195.200		
		266		267	624.841
		268	1.001.147		
		269	2.039	270	1.003.186
				271	
		272			
		273	349.122	274	349.122
				275	1.977.149
				276	1.010.045
				277	
				278	275.198
				279	1.285.243
				280	273.035.932

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valore dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	5.750.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	6.650.000
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	1.096.867
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	2.532.914
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	16.732.296
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	100.876
		110	32.862.953
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	210.016.640
	2. Riserva sinistri	113	34.238.518
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	16.195
	5. Riserve di perequazione	116	79.298
		117	244.350.651
II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	
		123	244.350.651
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
		125	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		126	
	da riportare		277.213.604
		127	

Valore dell'esercizio precedente			
		281	5.750.000
		282	6.650.000
		283	
		284	590.952
		285	
		286	
		287	2.532.914
		288	7.119.908
		289	10.118.303
		290	32.762.077
		291	
292	188.017.120		
293	28.382.392		
294			
295	7.747		
296	67.898	297	216.475.157
298			
299			
300			
301			
302		303	216.475.157
		305	
		306	
	da riportare	307	249.237.234

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valore dell'esercizio	
	riporto		277.213.604
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	13.701.846
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140 13.701.846
III - Prestiti obbligazionari			
			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
			142
V - Debiti con garanzia reale			
			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
			144
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
			145 14.928
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	211.233
2.	Per oneri tributari diversi	147	104.986
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	93.856
4.	Debiti diversi	149	788.251
		150	1.198.326
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.123.201
3.	Passività diverse	153	154 2.123.201
	da riportare		155 17.038.301
			294.251.906

Valore dell'esercizio precedente			
	riporto		249.237.234
		308	
		309	
		310	311
			312
313			
314			
315			
316		317	
318	17.655.861		
319		320	17.655.861
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	11.578
326	241.358		
327	2.079.916		
328	104.347		
329	948.373	330	3.373.995
331			
332	2.757.265		
333		334	2.757.265
			335
			23.798.698
	da riportare		273.035.932

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valore dell'esercizio	
	riporto		294.251.906
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	294.251.906

STATO PATRIMONIALE GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valore dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	2.000.000
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	51.701
4. Garanzie reali		164	9
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	150.000
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	109.223.772
VIII - Altri conti d'ordine		174	96.909

	Valore dell'esercizio precedente		
	riporto		273.035.932
		336	
		337	
		338	339
			340 273.035.932

	Valore dell'esercizio precedente		
			341
			342
			343 46.013
			344 3
			345
			346
			347
			348
			349 150.000
			350 1.028.087
			351
			352
			353 99.673.326
			354 96.909

2.2

Conto economico

		Valore dell'esercizio	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati		1	84.754.202
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	34.282.814
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	21.999.520
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	6.513.616
		5	34.985.483
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			
		6	
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		7	521.589
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	42.581.904	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	17.701.742	10
			24.880.162
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	4.713.010	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	1.905.935	13
			2.807.075
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	5.856.126	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	2.755.036	16
			3.101.090
		17	25.174.176
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		18	8.448
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		19	
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione		20	10.285.614
b) Altre spese di acquisizione		21	4.113.351
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22	
d) Provvigioni di incasso		23	115.048
e) Altre spese di amministrazione		24	2.819.510
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25	9.684.735
		26	7.648.788
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		27	18.114
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			
		28	11.400
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			
		29	2.646.146

Valore dell'esercizio precedente

		111	96.835.469	
		112	44.054.140	
		113	38.100.942	
		114	18.574.266	115
				33.254.653
				116
				2.318.555
				117
				144.380
118	27.431.688			
119	10.937.250	120	16.494.438	
121	4.007.232			
122	1.561.019	123	2.446.213	
124	12.574.444			
125	5.342.345	126	7.232.099	127
				21.280.324
				128
				5.634
				129
		130	15.188.653	
		131	3.738.259	
		132		
		133	34.844	
		134	2.269.303	
		135	14.124.743	136
				7.106.315
				137
				26.038
				138
				11.726
				139
				7.287.551

CONTO ECONOMICO

		Valore dell'esercizio	
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati		30	
b)(-) premi ceduti in riassicurazione		31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41) 42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
			43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	64

Valore dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144)
145		
146	147	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151) 152
		153
		154
155		
156	157	
158		
159	160	161
162		
163	164	
165		
166	167	
168		
169	170	
171		
172	173	174

CONTO ECONOMICO

	Valore dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65
8. SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	66	
b) Altre spese di acquisizione	67	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	
d) Provvigioni di incasso	69	
e) Altre spese di amministrazione	70	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80
III. CONTO NON TECNICO		
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81 2.646.146
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83 394.058	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84 136.654)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	85	
bb) da altri investimenti	86 4.239.248	87 4.239.248
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	88 84.085)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89 125.138	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90 1.731.608	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91)	92 6.490.051

Valore dell'esercizio
precedente

			175	
		176		
		177		
		178		
		179		
		180		
		181	182	
		183		
		184		
		185	186	
			187	
			188	
			189	
			190	
			191	7.287.551
			192	
		193	321.650	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194	76.153)	
	195			
	196	2.018.345	197	3.456.595
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198	40.673)	
		199	58.307	
		200	1.474.995	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201)	202
				5.311.547

CONTO ECONOMICO

	Valore dell'esercizio		
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	224.976	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	7.491.136	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	1.061.454	
	97	8.777.566	
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	
7. ALTRI PROVENTI		99	217.776
8. ALTRI ONERI		100	123.442
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	452.965
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	44.829
11. ONERI STRAORDINARI		103	113.749
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	(68.919)
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	384.046
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	283.170
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	100.876

Valore dell'esercizio
precedente

		203	
204	210.453		
205	1.817.543		
206	359.997	207	2.387.993
		208	2.318.555
		209	323.765
		210	182.748
		211	8.033.566
		212	5.974.006
		213	259.964
		214	5.714.043
		215	13.747.609
		216	3.629.306
		217	10.118.303

2.3 Nota Integrativa

2.3.1 PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

Redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota Integrativa, integrato dalla Relazione sull'andamento della gestione, è stato redatto in base a quanto previsto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, nonché facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché dall'OIC.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini di una migliore informativa, sono stati predisposti i seguenti documenti che fanno parte integrante della presente Nota Integrativa:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto degli impieghi finanziari;
- Prospetto imposte;
- Relazione del Dirigente Preposto sull'esercizio della facoltà ex D.L. 185/2008;
- Relazione su modalità di gestione dei sinistri del ramo assistenza.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423.

Relativamente ai fatti salienti verificatisi nei primi mesi dell'esercizio 2009, ai rapporti con le parti correlate e alla evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 24 del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 e in esecuzione della delibera assembleare del 19 aprile 2007, da parte della società di revisione KPMG S.p.A..

Sezione 1 – Illustrazione delle voci di bilancio

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente in conto, in considerazione della loro prevista utilità futura, in base ai seguenti criteri:

- le altre spese di acquisizione, riguardanti le spese per il software applicativo e i costi di pubblicità, sono ammortizzate, rispettivamente, in quote costanti nell'arco di cinque e tre esercizi;
- i costi di impianto e ampliamento e di supporto all'avviamento sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque esercizi;

gli altri costi pluriennali comprendono i costi di ricerca e sviluppo e il costo per i diritti e le licenze, ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi, il costo dei marchi d'impresa, ammortizzato in quote costanti in diciotto esercizi, e il costo per migliorie e spese incrementative su immobili di proprietà di terzi, ammortizzato in funzione della durata del contratto di locazione dei beni medesimi.

L'iscrizione nell'attivo dei costi di impianto e di ampliamento, dei costi di ricerca e sviluppo e dei costi di pubblicità è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote ordinarie previste dal Ministero delle Finanze, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti in partecipazioni, in considerazione del loro carattere strumentale e del disposto del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, sono inseriti nel comparto degli investimenti a utilizzo durevole e iscritti al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per recepire perdite durevoli di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli quotati sono valutati al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di mercato, determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre. Fanno eccezione i titoli obbligazionari "corporate", per i quali la Compagnia si è avvalsa della facoltà di cui al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, coordinato con la Legge di conversione 28 gennaio 2009, n. 2, applicando a tali titoli il valore al quale gli stessi erano stati iscritti nella relazione semestrale al 30 giugno 2008, quando quest'ultimo sia risultato superiore al valore medio dei prezzi di mercato del mese di dicembre.

Per la differenza tra il valore apportato in bilancio e il valore che si sarebbe dovuto appostare, se non si fosse esercitata la facoltà di cui al D.L. 185/2008, viene costituita con l'utile di esercizio e gli utili degli esercizi precedenti una riserva indisponibile.

I titoli obbligazionari i cui emittenti sono soggetti a procedure concorsuali sono stati, prudenzialmente, valutati in bilancio per un valore pari a zero.

I titoli non quotati sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore di presumibile realizzazione. Le variazioni effettuate ai sensi dell'art. 8 del D.L. 719/94 (scarti di emissione), convertito in L. 349/95, sono imputate a rettifica del valore dei titoli con contropartita al conto economico nei proventi/oneri patrimoniali e finanziari.

Le quote di fondi comuni di investimento sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

Le rettifiche e le riprese di valore rilevate sui titoli e sulle quote di fondi comuni di investimento sono imputate in diminuzione e in aumento del valore dei titoli e delle quote con contropartita al conto economico negli oneri e proventi patrimoniali e finanziari.

Crediti e Debiti

Sono esposti al loro valore nominale, corrispondente al valore presumibile di realizzazione e di estinzione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo accantonato in bilancio, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria e agli accordi aziendali, copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

Riserve tecniche

Riserva premi

In applicazione di quanto previsto al comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005, la riserva premi è costituita dalla "riserva per frazioni di premi" e dalla "riserva per rischi in corso", la prima correlata al criterio della ripartizione temporale del premio per anno di competenza, la seconda connessa all'andamento tecnico del rischio.

La riserva per frazioni di premi è stata calcolata con il criterio del pro-rata temporis, effettuando un calcolo analitico - contratto per contratto - dei premi lordi contabilizzati al netto delle provvigioni di acquisizione, ed è stata integrata dagli accantonamenti previsti dal Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, per i rischi grandine e altre calamità naturali, per i rischi terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi, e per i rischi derivanti dall'esercizio del ramo cauzione.

Le garanzie sui primi due rischi, pertinenti ai rami Infortuni e Incendio, non sono prestate con atto separato rispetto al rischio principale e non c'è separata indicazione del relativo premio, che è stato pertanto forfetariamente considerato, per entrambe le garanzie, pari al 10% del premio totale di ciascun contratto. Riguardo ai rischi afferenti il ramo Cauzione, l'accantonamento integrativo della riserva per frazioni di premi è stato calcolato secondo quanto all'art. 14 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva per rischi in corso è stata calcolata distintamente per ciascun ramo, seguendo il criterio empirico indicato all'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, determinando il rapporto sinistri di competenza su premi netti di competenza della generazione corrente e applicando il suo complemento a uno, quando il rapporto risulta maggiore dell'unità, alla riserva per frazioni di premi maggiorata delle rate future in scadenza.

Riserva sinistri

La riserva sinistri è stata determinata per ciascun ramo con il metodo analitico, sinistro per sinistro, secondo il criterio del "costo ultimo", per tutti i sinistri ancora "aperti" alla chiusura dell'esercizio. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili, incluse tutte le spese di liquidazione, secondo una prudente valutazione effettuata in base a elementi obiettivi. La riserva sinistri è stata

integrata con la riserva per sinistri "tardivi", avvenuti nell'esercizio ma non ancora denunciati alla data di chiusura dello stesso, nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008; tale riserva è stata calcolata come somma delle riserve sinistri tardivi dei vari rami considerando, in virtù del criterio del "costo ultimo", il costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio, il costo medio dei sinistri "tardivi" dell'esercizio precedente, gli elementi di valutazione desumibili dalle denunce tardive arrivate al momento della determinazione della riserva e una stima prudenziale del numero dei possibili sinistri di competenza dell'esercizio ancora da denunciare. L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte ai futuri pagamenti dei sinistri e delle spese di liquidazione.

Altre riserve tecniche

Sono rappresentate dalla riserva di senescenza del ramo Malattia, definita all'art. 45 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, che tiene conto del naturale aggravamento del rischio a carico dell'assicuratore conseguente all'aumento dell'età dell'assicurato e viene calcolata nella misura forfetaria del 10% dei premi lordi dell'esercizio.

Riserva di perequazione

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e dalla riserva di compensazione del ramo Credito, previste al comma 7 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005. La riserva di equilibrio, in base alle modalità fissate dal D.M. 705/96, non essendo separatamente indicato nei contratti di assicurazione che coprono i rischi delle calamità naturali il premio relativo a tali rischi, è stata calcolata effettuando un accantonamento pari allo 0,3% del premio complessivo di ciascun contratto in cui sono compresi i rischi delle calamità naturali (rami Infortuni e Incendio). La riserva di compensazione del ramo Credito è stata calcolata secondo il disposto dell'art. 42 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono formate dalla riserva premi e dalla riserva sinistri a carico dei riassicuratori determinate, sulla base delle aliquote previste dai trattati di riassicurazione, adottando gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto, in conformità a quanto disposto all'ultimo comma dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi determinati in base al criterio della competenza temporale.

Premi e provvigioni

I premi lordi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dal momento in cui si verifica il loro effettivo incasso. Dai premi contabilizzati sono portati in detrazione gli annullamenti riguardanti storni tecnici afferenti i premi emessi nell'esercizio.

Le provvigioni di acquisizione sono contabilizzate interamente a carico dell'esercizio, anche se relative a polizze di durata pluriennale.

Le provvigioni di incasso e i "rapel" sono contabilizzati per competenza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base al principio della competenza economica in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi del periodo. In relazione a ciò le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla corrente normativa tributaria e che verranno liquidate o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra gli altri crediti e, se negative, nel fondo imposte e tasse.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza del reddito imponibile futuro. In particolare, come previsto dal comma 6 dell'art. 82 della L. 112 del 25 giugno 2008 che ha modificato il comma 2-quater dell'art. 1 della L. 265/2002, sono stati iscritti in bilancio i crediti per imposte anticipate rilevati a fronte della quota indeducibile (52,50%) della variazione netta della riserva sinistri, così come è stato utilizzato 1/18 del credito rilevato gli esercizi precedenti (1/6 per il credito irap).

Le imposte sul reddito correnti, risultando il reddito imponibile positivo sia ai fini IRES che ai fini IRAP, sono state calcolate applicando le vigenti aliquote fiscali.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data di chiusura dell'esercizio.

2.3.2

PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale - Attivo

Sezione 1 - Attivi immateriali

Gli attivi immateriali ammontano a 613 migliaia di euro e la loro variazione nell'esercizio è evidenziata nell'Allegato 4. La variazione lorda in aumento di 255 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente è dovuta, principalmente, alla capitalizzazione delle spese sostenute per l'organizzazione, ad aprile 2008, di una Convention per la presentazione di nuove iniziative produttive ai maggiori operatori del mercato della cessione del quinto e alla capitalizzazione delle spese sostenute per la implementazione del software utilizzato per la valutazione dei rischi assuntivi.

Le altre spese di acquisizione, pari a 234 migliaia di euro, riguardano le spese sostenute per il software "acquisitivo" per 139 migliaia di euro e le spese di pubblicità per 95 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2008, distinte per voce di costo.

A - SP - TAV. 1

.000

Altre spese di acquisizione	Bilancio 2007	Incremento 2008	Amm.ti 2008	Bilancio 2008
Software acquisitivo	140	100	101	139
Spese di Pubblicità	8	137	50	95
Totale	148	237	151	234

I costi di impianto e di ampliamento, per un totale di 9 migliaia di euro, risultano composti interamente dalle spese attuariali inerenti consulenze richieste per la redazione di programmi di attività finalizzati all'ottenimento di autorizzazioni a operare su nuovi rami.

Gli altri costi pluriennali, per un totale di 369 migliaia di euro risultano così costituiti:

- spese relative a marchi di fabbrica per 4 migliaia di euro;
- spese incrementative di beni di terzi per 343 migliaia di euro;
- spese relative a software "amministrativo" per 15 migliaia di euro;
- spese relative a diritti e licenze per 7 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2008, distinte per voce di costo.

A - SP - TAV. 2

.000

Altri costi pluriennali	Bilancio 2007	Incremento 2008	Amm.ti 2008	Bilancio 2008
Marchi di fabbrica	4	1	1	4
Spese increm. beni di terzi	446	11	113	344
Software amministrativo	26	3	14	15
Diritti e licenze	13	3	9	7
Totale	489	18	137	370

Sezione 2 - Investimenti

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate

Gli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate ammontano a 14.650 migliaia di euro, di cui 14.250 migliaia di euro relativi ad azioni e quote di imprese e 400 migliaia di euro relativi a finanziamenti a imprese collegate. Negli allegati 5, 6 e 7, sono indicate le variazioni nell'esercizio degli investimenti, le informazioni relative alle imprese partecipate e un prospetto analitico delle movimentazioni.

In particolare gli investimenti in imprese controllate riguardano esclusivamente la partecipazione, sottoscritta in sede di costituzione, del 100% in Net Insurance Life S.p.A., società costituita il 24 settembre 2007 e autorizzata dall'ISVAP il 14 febbraio 2008 a esercitare l'attività assicurativa nel ramo vita, limitatamente ai rischi di premorienza, sulla quale la Compagnia esercita un'attività di direzione e coordinamento.

Gli investimenti in imprese collegate riguardano una partecipazione, sottoscritta in sede di costituzione e successivo aumento di capitale, del 48% in Personal Loans Holding S.r.l., società di assunzione di partecipazioni, una partecipazione del 20% in Gea Italia S.p.A., società finanziaria operante nel settore delle cessioni del quinto dello stipendio/pensione e delle deleghe di pagamento, e una partecipazione del 23,03% in CQService S.p.A., società di servizi specializzata nel comparto delle cessioni del quinto dello stipendio/pensione e delle deleghe di pagamento.

L'investimento, pari a 5.616 migliaia di euro, in Personal Loans Holding S.r.l., società finanziaria iscritta nell'apposita sezione, ex art. 113 del T.U.B., dell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia, ha la finalità di sviluppare sinergie operative tra la Compagnia e le società di intermediazione finanziaria di cui acquisisce la partecipazione.

Con l'investimento, pari a 1.481 migliaia di euro, in Gea Italia S.p.A., società finanziaria iscritta nell'apposita sezione, ex art. 106 del T.U.B., dell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia, la Compagnia si è assicurata il diritto di coprire, con proprie polizze, i rischi di perdita dell'occupazione afferenti i prestiti personali posti in essere od intermediati dalla Gea Italia S.p.A., purché a condizioni quantomeno pari a quelle mediamente offerte sul mercato.

Infine, l'investimento, pari a 276 migliaia di euro, in CQService S.p.A., società che offre alle banche e alle società finanziarie che operano nel settore della cessione del quinto e delle deleghe di pagamento una serie di servizi, tra loro modularmente integrati e tali da supportare la gestione dell'intero processo, si inquadra nella strategia commerciale della Compagnia di fidelizzazione della propria clientela, essendo le banche e le società finanziarie clienti di CQService S.p.A. anche clienti di Net Insurance,

consentendo al contempo di sviluppare significative sinergie sul lato del recupero crediti, settore non sempre "presidiato" in maniera efficiente ed efficace, con un indubbio impatto benefico sul conto economico della Compagnia.

Gli investimenti in altre imprese, invece, riguardano una partecipazione del 15% (pari 17 migliaia di euro) in Anthilia Holding S.r.l., società con sede a Roma specializzata nella consulenza finanziaria, una partecipazione dell'11% (pari a 310 migliaia di euro) in B.I.G. S.p.A., società di mediazione creditizia operante nel campo dell'intermediazione immobiliare, e una partecipazione del 9% (pari a 1 migliaia di euro) in Garda Securitisation S.r.l., società veicolo per la cartolarizzazione di crediti, ex L. 130/99.

Di seguito si allega un prospetto informativo delle partecipazioni detenute da Net Insurance S.p.A..

A - SP - TAV. 3

.000

Partecipazioni	Patrimonio Netto	Quota possesso	Valore carico
Anthilia Holding S.r.l.	665	15,00%	17
Beni Immobili Gestiti S.p.A.	3.707	11,20%	310
CQService S.p.A.	1.211	23,03%	276
Garda Securitisation S.r.l.	21	9,00%	1
Geaitalia S.p.A.	1.034	20,00%	1.481
Net Insurance Life S.p.A	6.721	100,00%	6.549
Personal Loans Holding S.r.l.	11.705	48,00%	5.616
Totale	25.064		14.250

Le partecipazioni sono state contabilizzate in base al costo di acquisto; in particolare, per la partecipazione in Gea Italia S.p.A., il valore di carico riflette il costo della transazione, su cui ha avuto un effetto consistente la valutazione del portafoglio della società e il suo preventivato sviluppo, a breve e medio termine, sul mercato dei prestiti personali.

La variazione di 5.042 migliaia di euro, sul totale degli investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate rispetto all'esercizio precedente, è dovuto alla sottoscrizione, per 4.461 migliaia di euro, dell'aumento di capitale sociale di Personal Loans Holding S.r.l. portando la partecipazione dal 33% al 48%; alla sottoscrizione, per 246 migliaia di euro, dell'aumento di capitale sociale di CQService S.p.A. e all'incremento del costo della partecipazione in Gea Italia S.p.A., in base alla produzione dalla stessa effettuata, per 333 migliaia di euro nonché alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da questa deliberato per 22 migliaia di euro.

I finanziamenti a imprese collegate al 31 dicembre 2008 riguardano esclusivamente un finanziamento di 400 migliaia di euro in essere verso la collegata CQService S.p.A., al fine di supportarne le attività di sviluppo.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari ammontano a 137.063 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 2.226 migliaia di euro, dovuta alle rettifiche di valore effettuate a seguito dell'andamento negativo dei mercati finanziari, come evidenziato in dettaglio nell'Allegato 8.

Le azioni e quote in portafoglio, pari a un valore di 2.954 migliaia di euro, in diminuzione di 2.306 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, riguardano interamente azioni quotate che hanno avuto, nel corso dell'esercizio 2008, la seguente movimentazione:

A - SP - TAV. 4		.000
Azioni e quote		
Saldo al 31.12.2007		5.260
Acquisti		1.690
Vendite		(1.587)
Saldo utili e perdite da negoziazione		(218)
Rettifiche/riprese di valore		(2.191)
Saldo al 31.12.2008		2.954

Le quote di fondi comuni di investimento, pari a un valore di 40.825 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 5.735 migliaia di euro sono costituiti prevalentemente da fondi comuni di liquidità (29.930 migliaia di euro) e, in misura inferiore, azionari (9.906 migliaia di euro) e da fondi comuni obbligazionari per 989 migliaia di euro.

Il portafoglio costituito dalle quote di fondi comuni di investimento presenta, nell'esercizio 2008, la seguente movimentazione e consistenza:

A - SP - TAV. 5		.000
Fondi e Sicav		
Saldo al 31.12.2007		46.560
Acquisti		60.770
Vendite		(65.812)
Saldo utili e perdite da negoziazione		930
Credito d'imposta		0
Rettifiche/riprese di valore		(1.623)
Saldo al 31.12.2008		40.825

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, pari a un valore di 93.170 migliaia di euro, in aumento di 6.754 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti interamente da titoli quotati, e presentano, nell'esercizio 2008, la seguente movimentazione e consistenza:

A - SP - TAV. 6		.000
Obbligazioni		
Saldo al 31.12.2007		86.417
Acquisti		19.539
Vendite e rimborsi		(9.679)
Saldo scarti di emissione		(12)
Saldo utili e perdite da negoziazione		457
Rettifiche/riprese di valore		(3.552)
Saldo al 31.12.2008		93.170

Come indicato nella parte della nota integrativa dedicata ai principi contabili, la quota maturata di scarto di emissione è stata calcolata in linea con quanto disposto dal D.L. 719/94, convertito con L. 349/95. L'incremento di valore dei titoli obbligazionari rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza dell'andamento negativo dei mercati finanziari che ha spinto la Compagnia a investire prudenzialmente la propria liquidità soprattutto in titoli di stato piuttosto che in azioni e quote di fondi comuni di investimento.

In conformità al Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 (che ha recepito quanto previsto al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, coordinato con Legge di conversione 28 gennaio 2009, n. 2), la Compagnia si è avvalsa della facoltà, per i titoli obbligazionari "corporate", di poter mantenere in bilancio il valore al quale tali titoli erano state iscritti nella relazione semestrale al 30 giugno 2008, sospendendo in bilancio minusvalenze per 2.604 migliaia di euro, equivalenti a 1.888 migliaia di euro al netto delle imposte.

Come previsto dall'art. 5, comma 1, del Regolamento n. 28 la Compagnia a fronte dell'esercizio della facoltà summenzionata, rende indisponibile l'utile di esercizio, al netto della quota da accantonare a riserva legale, e una parte degli utili non distribuiti negli esercizi precedenti, sino a concorrenza dell'importo delle minusvalenze sospese al netto degli oneri fiscali.

L'importo delle minusvalenze latenti è evidenziato qui di seguito in un prospetto di raffronto tra il valore iscritto in bilancio dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui al comma 1, art. 4, del Regolamento n. 28, e il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati alla fine dell'esercizio.

A - SP - TAV. 7		.000
Obbligazioni corporate		
Valore di iscrizione in bilancio		30.196
Valore ai prezzi medi del mese di dicembre		27.592
Minusvalenze latenti		2.604

li titoli quotati e le quote di fondi comuni di investimento, confrontati rispettivamente alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo mese dell'anno e al prezzo dell'ultimo giorno dell'anno, rilevati sui mercati di emissione e di quotazione degli stessi, presentano le seguenti plusvalenze latenti e minusvalenze da valutazione, confrontate anche con le risultanze iscritte in bilancio a seguito dell'esercizio della summenzionata facoltà.

A - SP - Tav. 8

.000

Portafoglio titoli	Plusvalenze latenti	Minusvalenze iscritte	Minusvalenze da valutazione
Titoli obbligazionari	506	3.651	6.255
Titoli azionari	63	2.212	2.212
Quote di fondi comuni di investimento		31	1.628
1.628			
Totale	600	7.491	10.095

Per un'analisi di dettaglio sull'esercizio della facoltà ex D.L. 185/2008 si rimanda alla relazione del Dirigente preposto in allegato.

L'indicazione analitica dei soggetti emittenti i titoli obbligazionari e azionari e dei fondi comuni di investimento è contenuta nell'allegato prospetto degli impieghi finanziari.

I finanziamenti sono costituiti esclusivamente da altri prestiti, per un valore di 114 migliaia di euro, rappresentativi del debito residuo al 31 dicembre dei prestiti concessi ai dipendenti nel corso degli esercizi dal 2005 al 2008, a seguito del rinnovo del C.I.A..

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 106.127 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 9.269 migliaia di euro.

La riserva premi, pari a 91.722 migliaia di euro, distinta per ramo riguarda:

- per 378 migliaia di euro il ramo infortuni;
- per 6.223 migliaia di euro il ramo incendio;
- per 9 migliaia di euro il ramo cauzioni;
- per 85.092 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie;
- per 20 migliaia di euro il ramo tutela legale.

La riserva sinistri, pari a 14.405 migliaia di euro, articolata per ramo riguarda:

- per 241 migliaia di euro il ramo infortuni;
- per 216 migliaia di euro il ramo incendio;
- per 13.927 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie;
- per 21 migliaia di euro il ramo tutela legale.

Sezione 5 - Crediti

I crediti ammontano complessivamente a 31.282 migliaia di euro, con un incremento di 8.465 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente dovuto in particolare all'aumento dei crediti verso Assicurati per premi dell'esercizio e dei crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare, e si riferiscono a:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 27.510 migliaia di euro, di cui 16.720 migliaia di euro nei confronti di Assicurati per premi dell'esercizio, 3.600 migliaia di euro nei confronti di Intermediari di assicurazione e 7.190 migliaia di euro nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare;
- altri crediti per 3.772 migliaia di euro, relativi per 3.365 migliaia di euro a crediti verso l'Erario, di cui 2.965 migliaia di euro riguardanti imposte anticipate, per 310 migliaia di euro a stanziamenti attivi, riguardanti prevalentemente proventi su prestazioni effettuate nell'esercizio, per 97 migliaia di euro a crediti per depositi cauzionali. Il notevole incremento del credito per imposte anticipate è dovuto, essenzialmente, alla differente indeducibilità temporanea prevista dalla nuova normativa fiscale per la variazione della riserva sinistri, passata dal 20% al 52,5%.

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio vengono quasi integralmente incassati entro il primo trimestre dell'esercizio successivo. Nei crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione del presente bilancio. Tali crediti sono esigibili per 2.384 migliaia di euro entro il 2009, per 4.081 migliaia di euro sono esigibili entro il 2013 e per i rimanenti 725 migliaia di euro sono esigibili oltre i 5 anni.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo ammontano complessivamente a 3.161 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 1.184 migliaia di euro, determinata prevalentemente dalla maggiore liquidità, e riguardano:

- attivi materiali e scorte per 546 migliaia di euro;
- disponibilità liquide per 2.160 migliaia di euro;
- attività diverse per 455 migliaia di euro.

Gli Attivi materiali e scorte sono costituiti da mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno per 379 migliaia di euro e da impianti e attrezzature per 167 migliaia di euro, e hanno avuto nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

A - SP - TAV. 9		.000
Attivi materiali		
Saldo al 31.12.2007		625
Investimenti		58
Disinvestimenti		0
Quota di ammortamento		(137)
Saldo al 31.12.2008		546

Le disponibilità liquide sono formate quasi esclusivamente da depositi bancari, essendo minime le giacenze di cassa.

Le attività diverse sono costituite esclusivamente dall'acconto annuale dell'imposta sui premi di assicurazione (12,5% dell'imposta liquidata per l'anno precedente) introdotto dall'art. 6, comma 1, del D.L. 282/2004, convertito dalla L. 307/2004.

Sezione 7 - Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi ammontano a 1.356 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 71 migliaia di euro, e riguardano:

- ratei per interessi per 1.134 migliaia di euro, relativi essenzialmente a interessi di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari;
- altri ratei e risconti attivi per 222 migliaia di euro, riferibili essenzialmente a risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Stato Patrimoniale – Passivo

Sezione 8 - Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta complessivamente a 32.863 migliaia di euro e risulta così composto:

- capitale sociale per 5.750 migliaia di euro;
- riserva sovrapprezzo di emissione per 6.650 migliaia di euro, conseguente all'aumento di capitale sociale riservato a Swiss Reinsurance Company e a Unicredit Consumer Financing Bank S.p.A.;
- riserva legale per 1.097 migliaia di euro;
- altre riserve patrimoniali per complessive 2.533 migliaia di euro, rappresentate da riserve disponibili per 1.033 migliaia di euro e dal fondo di organizzazione versato dagli Azionisti per 1.500 migliaia di euro a fronte dei rami credito e cauzione;
- utili portati a nuovo per 16.732 migliaia di euro;
- utile del periodo per 101 migliaia di euro.

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2008, pari a 5.750 migliaia di euro, è costituito da n. 5.750.000 azioni ordinarie dal valore nominale di un euro, come risulta dall'art. 5 dello Statuto Sociale.

Gli Azionisti di Net Insurance e le relative quote di partecipazione al 31 dicembre 2008 sono i seguenti:

P - SP - Tav. 1

Azionisti	%	N. Azioni	Importo in euro
Amato Giuseppe Romano	27,991 %	1.609.500	1.609.500
UCFin S.p.A.	13,043%	750.000	750.000
Amato Francesca Romana	12,987%	746.770	746.770
Swiss Re Europe S.A.	10,435%	600.000	600.000
Prealpina Investimenti S.r.l.	9,420%	541.664	541.664
Ripandelli Maria Pia	8,220%	472.637	472.637
Rocchi Alfredo	7,800%	448.516	448.516
U.B.I. S.c.p.A.	4,000%	230.000	230.000
Management	2,957%	170.000	170.000
Amato Arturo	2,033%	116.925	116.925
Rocchi Francesco	1,114%	63.988	63.988
Totale	100,000%	5.750.000	5.750.000

Le variazioni delle diverse componenti del patrimonio netto avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto.

Di seguito si riporta il prospetto previsto dal principio contabile OIC 1:

P - SP - TAV. 2

.000

	Importo al 31.12.2008	Possibili utilizzi della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzo nei 3 anni precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale sociale	5.750				
Riserve di capitale					
- Riserva sovrapprezzo	6.650	A - B - C	6.650		
- Fondo organizzazione	1.500	B			
- Altre riserve	1.032	A - B - C	1.032		
Riserve di utili					
- Riserva legale	1.097	B	0		
- Utile a nuovo	16.732	A - B - C	16.732		
Totale	32.761		24.414		
Totale distribuibile			24.414		

"Legenda: A - Aumento di capitale sociale; B - Copertura perdite; C - Distribuzione soci"

Sezione 10 - Riserve tecniche

Le riserve tecniche ammontano complessivamente a 244.351 migliaia di euro, a fronte di 216.475 migliaia di euro dell'esercizio precedente, e si riferiscono, per 210.017 migliaia di euro alla riserva premi, per 34.239 migliaia di euro alla riserva sinistri, per 16 migliaia di euro alle altre riserve tecniche e per 79 migliaia di euro alle riserve di perequazione.

La riserva premi è costituita prevalentemente dalla riserva per frazioni di premio, integrata dalle riserve per rischi derivanti da calamità naturali, per 209.721 migliaia di euro, e dalla riserva per rischi in corso, per 296 migliaia di euro. La riserva per frazioni di premio si riferisce per 196.917 migliaia di euro al ramo perdite pecuniarie, per 11.512 migliaia di euro al ramo incendio, per 1.066 migliaia di euro al ramo infortuni, per 74 migliaia di euro al ramo malattia, per 84 migliaia di euro al ramo credito, per 21 migliaia di euro al ramo tutela legale, per 47 migliaia di euro al ramo cauzioni. La riserva per rischi in corso si riferisce per 294 migliaia di euro al ramo infortuni e per 2 migliaia di euro al ramo tutela legale.

La riserva sinistri, le cui componenti sono evidenziate nell'Allegato 13, riguarda per 33.305 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie, per 432 migliaia di euro il ramo incendio, per 478 migliaia di euro il ramo infortuni e per 24 migliaia di euro il ramo tutela legale.

Le altre riserve tecniche sono formate unicamente dalla riserva di senescenza del ramo malattia.

Le riserve di perequazione sono rappresentate dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali, relativamente al ramo incendio, per 55 migliaia di euro, e al ramo infortuni, per 14 migliaia di euro, e dalla riserva di compensazione per il ramo credito, pari a 10 migliaia di euro.

Sezioni 13 – Debiti e altre passività

I debiti e altre passività ammontano complessivamente a 17.038 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 6.761 migliaia di euro dovuta, alla riduzione dei debiti derivanti da operazioni di riassicurazione e al maggiore importo degli acconti tributari versati rispetto all'effettivo debito, e riguardano:

- debiti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di Compagnie di assicurazione e di riassicurazione per 13.702 migliaia di euro, determinati sulla base dei trattati di riassicurazione sottoscritti;
- debiti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari a 15 migliaia di euro, le cui variazioni sono descritte nell'Allegato 15;
- altri debiti per 1.198 migliaia di euro, di cui 211 migliaia di euro per imposte a carico degli assicurati, 105 migliaia di euro per debiti tributari diversi, 94 migliaia di euro per oneri verso enti assistenziali e previdenziali e 788 migliaia di euro di debiti diversi;
- altre passività per 2.123 migliaia di euro, rappresentate interamente da provvigioni per premi in corso di riscossione.

I debiti diversi, ammontanti a 788 migliaia di euro, risultano composti per 290 migliaia di euro da debiti verso fornitori, relativi a servizi diversi ricevuti nell'esercizio, e per 498 migliaia di euro da stanziamenti passivi, relativi a oneri di competenza dell'esercizio afferenti per la maggior parte prestazioni effettuate nell'esercizio.

Gli importi più rilevanti degli stanziamenti passivi riguardano debiti relativi al personale dipendente per emolumenti maturati e non goduti, per 211 migliaia di euro, debiti verso consulenti per servizi in outsourcing relativi agli adempimenti previsti dal Regolamento ISVAP n. 20, per 60 migliaia di euro, debiti verso l'agenzia di rating, per 43 migliaia di euro, debiti verso la società di revisione, per 42 migliaia di euro e debiti verso il collegio sindacale, per 33 migliaia di euro.

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate

Le attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate, descritte in dettaglio nell'Allegato 16, riguardano prevalentemente partecipazioni detenute per un utilizzo durevole e finanziamenti effettuati a una società collegata.

P - SP - TAV. 3

.000

Net Insurance v/CQService	2008	2007	Variazione
Debiti per Gestione recuperi	133	0	133
Debiti per utilizzo locali	15	0	15

Sezione 16 – Crediti e debiti

I crediti e i debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo sono tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo a eccezione dei debiti per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, presumibilmente liquidabili oltre i cinque anni, di una parte dei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, realizzabili per la maggior parte nei quattro esercizi successivi, e dei crediti verso l'Erario per imposte anticipate, contabilizzati in base al principio contabile n. 25 del C.N.D.C. sulla scorta di quanto indicato nella parte della nota integrativa dedicata ai criteri di valutazione. Tali crediti verranno recuperati, contenendo le quote indeducibili in ciascun esercizio della variazione netta della riserva sinistri, entro i successivi diciotto esercizi.

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Le garanzie, gli impegni e gli altri conti d'ordine – il cui dettaglio, per le classi I, II, III e IV, è descritto nell'Allegato 17 – ammontano complessivamente a 111.522 migliaia di euro e risultano composti da:

- garanzie prestate per fidejussioni per 2.000 migliaia di euro, relative a fidejussioni su affidamenti bancari a società collegate, e altre garanzie personali per 52 migliaia di euro relative a lettere di patronage prestate a terzi a garanzia di noleggio autovetture;
- garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa per 150 migliaia di euro, relative a una polizza emessa, a favore dell'impresa, a garanzia di obblighi di agenzia;
- titoli depositati presso terzi, relativi a titoli obbligazionari per un valore nominale di 97.673 migliaia di euro, a titoli azionari per n. 5.729.611 azioni, a quote di fondi di investimento per n. 188.823 quote di proprietà della Compagnia e a 5.632.501 quote di società partecipate;
- altri conti d'ordine per 97 migliaia di euro, relativi al deposito cauzionale a garanzia della locazione della nuova sede.

Conto economico

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

I premi lordi contabilizzati risultano pari a 84.754 migliaia di euro, a fronte di 96.835 migliaia di euro dell'esercizio precedente, e riguardano per 83.109 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie, per 782 migliaia di euro il ramo incendio, per 576 migliaia di euro il ramo infortuni, per 162 migliaia di euro il ramo malattia, per 59 migliaia di euro il ramo credito, per 45 migliaia di euro il ramo cauzioni, per 21 migliaia di euro il ramo tutela legale.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono indicate nell'Allegato 19.

In conformità a quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, non è stato effettuato il trasferimento della quota dell'utile degli investimenti al conto tecnico, essendo tale risultato negativo.

Gli altri proventi tecnici, pari a 522 migliaia di euro, sono relativi per 306 migliaia di euro a minori annullamenti di premi verificatisi rispetto a quanto stanziato al 31 dicembre 2007 e per 206 migliaia di euro a minori provvigioni pagate dell'esercizio rispetto a quelle stanziate nel bilancio dell'esercizio precedente.

Gli oneri netti relativi ai sinistri presentano un saldo pari a 25.174 migliaia di euro, rispetto a 21.280 migliaia di euro dell'esercizio precedente, formato da 24.880 migliaia di euro di importi netti pagati, da 2.807 migliaia di euro di variazione netta dei recuperi e da 3.101 migliaia di euro di variazione netta della riserva sinistri. L'ammontare degli importi pagati dei sinistri degli esercizi precedenti, pari a 21.885 migliaia di euro, e della relativa riserva a fine esercizio, pari a 3.833 migliaia di euro, è risultato inferiore all'ammontare della riserva esistente all'inizio dell'esercizio (iscritta nel bilancio 2007 per un valore di 28.382 migliaia di euro) per 2.623 migliaia di euro. La variazione dei recuperi relativa agli esercizi precedenti, inoltre, è risultata positiva per 3.201 migliaia di euro. La componente della riserva sinistri a fine esercizio del presente bilancio relativa alla stima dei sinistri tardivi recepisce, prudenzialmente, nella sua quantificazione, l'esperienza maturata nei precedenti esercizi sia riguardo al numero dei sinistri che al loro costo medio.

Le spese di gestione, al lordo dell'effetto delle commissioni di riassicurazione, sono pari a 17.334 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione pari a 3.917 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e ricomprendono le spese di emissione delle polizze prodotte nell'esercizio 2008 per un importo pari a 1.366 migliaia di euro. Come nell'esercizio precedente, tali spese sono state evidenziate in appositi conti, a fronte della separata considerazione nel calcolo della riserva premi a fine esercizio dell'importo di tali spese e dei relativi diritti presenti nei premi di competenza quali recupero delle stesse.

L'importo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 9.685 migliaia di euro, a fronte di 14.124 migliaia di euro dell'esercizio precedente, attiene esclusivamente a provvigioni ricevute dai riassicuratori afferenti i trattati in quota sottoscritti per i diversi rami.

La quota ceduta al riassicuratore sul ramo principale di attività, ossia sul ramo perdite pecuniarie, è stata ridotta del 5% a seguito del rinnovo nell'esercizio 2008 del trattato triennale, passando dal 45% dell'esercizio al 40% per il triennio 2007, al 40%.

Gli altri oneri tecnici, pari a 18 migliaia di euro, sono relativi soprattutto a maggiori annullamenti di premi dell'esercizio precedente rispetto a quelli stanziati nel bilancio dell'esercizio precedente, prevalentemente nel ramo incendio.

La variazione delle riserve di perequazione ammonta a 11 migliaia di euro, rispetto a 12 migliaia di euro dell'esercizio precedente, ed è costituita dalla variazione della riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale, relativa per 2 migliaia di euro al ramo incendio e per 2 migliaia di euro al ramo infortuni, e dalla variazione della riserva di compensazione del ramo credito, per 7 migliaia di euro.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Assicurazioni danni

Nell'Allegato 25 sono contenuti i prospetti di sintesi dei conti tecnici dei diversi rami esercitati.

Le poste comuni ai diversi rami sono state ripartite sulla base del rapporto tra i premi lordi emessi per ciascun ramo sul totale dei premi lordi emessi per tutti i rami.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni è descritto nell'Allegato 26.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

I proventi da investimenti ammontano a 6.490 migliaia di euro, con un incremento di 1.178 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e riguardano proventi derivanti da azioni e quote per 394 migliaia di euro, proventi derivanti da altri investimenti per 4.239 migliaia di euro, relativi essenzialmente a interessi cedolari su titoli obbligazionari, riprese di rettifiche di valore su investimenti per 125 migliaia di euro e profitti su realizzo di investimenti per 1.732 migliaia di euro, come descritto nell'Allegato 21. Gli oneri patrimoniali e finanziari, indicati nell'Allegato 23, ammontano a 8.778 migliaia di euro, con un incremento di 6.390 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e riguardano oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi per 225 migliaia di euro, rettifiche di valore su investimenti per 7.491 migliaia di euro e perdite su realizzo di investimenti per 1.062 migliaia di euro.

Gli altri proventi ammontano a 218 migliaia di euro e riguardano fondamentalmente servizi prestati nell'esercizio all'Agenzia generale di riferimento, alle collegate CQService S.p.A. e Personal Loans Holding S.r.l. e alla controllata Net Insurance Life S.p.A..

Gli altri oneri ammontano a 123 migliaia di euro e sono interamente composti dalle quote di ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento e degli altri costi pluriennali.

Il risultato dell'attività straordinaria presenta un saldo negativo per 69 migliaia di euro, con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari a 5.783 migliaia di euro originata, soprattutto, alla presenza nel 2007 del provento straordinario derivante dalla vendita della partecipazione del 20% detenuta in Prestitalia S.p.A..

I proventi straordinari, pari a 45 migliaia di euro, sono costituiti essenzialmente dallo stanziamento del credito relativo alla sopraggiunta indeducibilità ai fini IRES dei pagamenti dell'IRAP negli anni 2004-2007.

Gli oneri straordinari, pari a 114 migliaia di euro, sono dovuti, per la quasi loro totalità, a errori nel calcolo del credito di imposta sulle plusvalenze da negoziazione per gli anni 2006-2007.

La Compagnia chiude l'esercizio con un utile di 101 migliaia di euro, a fronte di un utile di 10.118 migliaia di euro nell'esercizio precedente, scontando imposte sul reddito dell'esercizio per 283 migliaia di euro, di cui 10 migliaia di euro relative all'IRES e 273 migliaia di euro relative all'IRAP.

Negli altri allegati alla Nota Integrativa è illustrata in dettaglio la rilevazione delle imposte anticipate e differite, nonché la riconciliazione per l'imposta sul reddito della società tra l'aliquota ordinaria ed effettiva e tra l'onere fiscale teorico ed effettivo.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Nell'Allegato 31 sono indicati i premi contabilizzati che, nell'esercizio, hanno riguardato solo il territorio italiano.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci, sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32.

Per quanto riguarda la revisione contabile nel prospetto seguente vengono illustrate, in migliaia di euro, le voci che anno generato il costo di competenza dell'esercizio:

CE - SP - Tav. 1	.000
Costo Revisione	2008
Revisione contabile del bilancio individuale	36
Revisione contabile del bilancio consolidato	17
Controllo contabile	10
Revisione semestrale limitata	20
Revisione semestrale consolidato	7
Totale revisione contabile	90

71

2.3.3

PARTE C ALTRE INFORMAZIONI

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità risulta superiore rispetto a quello minimo richiesto dalle vigenti disposizioni. In particolare, gli elementi costitutivi del margine ammontano a 29.003 migliaia di euro a fronte di un minimo previsto per legge di 9.940 migliaia di euro, con un'eccedenza pari, pertanto, a 19.063 migliaia di euro (191,8%).

La Compagnia non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 che consente l'imputazione tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, nei limiti previsti, della riserva indisponibile, derivante dall'esercizio della facoltà di valutare i titoli in bilancio al valore iscritto nella relazione semestrale al 30 giugno 2008.

Riserva indisponibile

In base a quanto previsto dal comma 15 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, coordinato con la legge di conversione 28 gennaio 2009 n. 2, recepito nel Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, all'art. 5 comma 1, la Compagnia accantona a riserva indisponibile l'importo di 1.888 migliaia di euro corrispondente alla differenza tra i valori registrati, in applicazione delle disposizioni di cui ai commi 13 e 14 del suddetto art. 15, e i valori di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto del relativo onere fiscale.

Attività a copertura delle riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche da coprire è pari a 244.351 migliaia di euro e l'importo apposto a copertura delle stesse, nel rispetto del Provvedimento ISVAP 148/96, è pari a 244.588 migliaia di euro, con un grado di copertura complessivo del 100,1%.

Per quanto riguarda il disposto dell'art. 6 del Regolamento ISVAP n. 28, sugli attivi a copertura delle riserve tecniche, si rimanda alla relazione del Dirigente Preposto, in allegato.

Dati e notizie relative al personale dipendente

Il personale dipendente della Compagnia al 31 dicembre 2008, raffrontato con quello in essere al 31 dicembre 2007, risulta così composto:

CE - SP - TAV. 2

	2008	2007
Dirigenti	4	4
Funzionari	5	5
Impiegati	26	24
Totale	35	33

Ramo Assistenza

La Compagnia fa fronte agli impegni assunti nel ramo assistenza tramite Europ Assistance Italia S.p.A., Società con la quale, oltre a riassicurare una quota pari al 90% dei premi emessi nell'esercizio, ha stipulato una convenzione per la gestione dei sinistri.

Viene allegata alla Nota Integrativa la relazione sulle modalità di gestione dei sinistri del ramo assistenza, redatta da Europ Assistance.

Parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Documento programmatico sulla sicurezza

La Compagnia, dotata già nell'esercizio 2004 del Documento programmatico sulla sicurezza previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che ha abrogato la Legge 675/96 e le successive norme in materia di privacy, tramite il proprio "responsabile del trattamento dei dati personali" garantisce il costante aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza, nel rispetto delle norme contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali.

Fin dall'esercizio 2007 la Compagnia ha adeguatamente implementato il proprio Documento programmatico sulla sicurezza, in base alle risultanze di una specifica attività di risk assessment condotta sui contenuti del Documento stesso.

Responsabilità amministrativa della Società ex D.Lgs 231/2001

Le linee guida per l'adeguamento del modello organizzativo, gestionale e di controllo alle esigenze di prevenzione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, hanno la finalità, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, di rendere il modello di organizzazione e gestione il più possibile idoneo, ai sensi dello stesso art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 231/2001, a prevenire i reati e gli illeciti considerati dal Decreto stesso, esimendo, in tal modo, la Compagnia dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione.

La Società ha nominato il 29 aprile 2008 l'Organismo di Vigilanza, con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza di un modello di organizzazione e gestione adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001. L'Organismo è stato costituito in forma collegiale ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono i seguenti:

- Prof. Paolo Bertoli (Presidente), professionista esterno dotato di specifica competenza nel settore economico-aziendale;
- Dott. Francesco Rocchi, attualmente anche Consigliere di Amministrazione della Società non esecutivo, delegato al controllo e coordinamento delle attività di Internal Auditing e Risk Management, con specifica competenza in materia di controlli interni;
- Avv. Francesca Romana Amato, attualmente Consigliere di Amministrazione della Società senza deleghe, con specifica competenza giuridica.

Operazioni in contratti derivati

La Compagnia non effettua operazioni in contratti derivati o in titoli strutturati che facciano in qualche modo riferimento a strumenti derivati.

2.4

Allegati alla Nota Integrativa

ESERCIZIO 2008 (valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	Danni*	Vita*	Danni e Vita*
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		0	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			0
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		0	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		0	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		0	

N.	DESCRIZIONE	Danni*	Vita*	Danni e Vita*
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		0	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		0	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		0	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		0	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		0	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI ATTIVO

		Valore dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4		
2. Altre spese di acquisizione	6	234	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	9	
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	370	10
			613
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	6.549	
c) consociate	19		
d) collegate	20	7.374	
e) altre	21	327	22
			14.250
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27		28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32	400	
e) altre	33		34
		400	35
			14.650
		da riportare	
			613

	Valore dell'esercizio precedente		
			181
	182		
	184		
	186	148	
	187	13	
	188		
	189	489	190 650
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198	6.549		
199			
200	2.311		
201	348	202 9.208	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212	950		
213		214 950 215 10.158	
		da riportare	650

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI ATTIVO

				Valore dell'esercizio			
				riporto		613	
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	2.954					
b) Azioni non quotate	37						
c) Quote	38		39	2.954			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	40.825			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	93.170					
b) non quotati	42						
c) obbligazioni convertibili	43		44	93.170			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45						
b) prestiti su polizze	46						
c) altri prestiti	47	114	48	114			
5. Quote in investimenti comuni			49				
6. Depositi presso enti creditizi			50				
7. Investimenti finanziari diversi			51		52	137.063	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	54	151.713
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi			58	91.721			
2. Riserva sinistri			59	14.406			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60				
4. Altre riserve tecniche			61		62	106.127	
				da riportare		258.453	

		Valore dell'esercizio precedente	
		riporto	650
216	5.260		
217			
218		219 5.260	
		220 46.560	
221	85.717		
222	700		
223		224 86.417	
225			
226			
227	34	228 34	
		229	
		230	
		231 1.019	232 139.290
			233
			234 149.448
		238 85.208	
		239 11.651	
		240	
		241	242 96.859
		da riportare	246.957

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI ATTIVO

				Valore dell'esercizio		
			riporto		258.453	
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
	a) per premi dell'esercizio	71	16.720			
	b) per premi degli es. precedenti	72	73	16.720		
2. Intermediari di assicurazione						
			74	3.600		
3. Compagnie conti correnti						
			75			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare						
			76	7.190	77	
					27.510	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione						
			78			
2. Intermediari di riassicurazione						
			79		80	
III - Altri crediti						
				81	3.772	
					82	
					31.282	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno						
			83	379		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri						
			84			
3. Impianti e attrezzature						
			85	167		
4. Scorte e beni diversi						
			86		87	
					546	
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali						
			88	2.157		
2. Assegni e consistenza di cassa						
			89	3	90	
					2.160	
III - Azioni o quote proprie						
				91		
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione						
			92			
2. Attività diverse						
			93	455	94	
					455	
					95	
					3.161	
			901			
di cui Conto di collegamento con la gestione vita						
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi						
				96	1.134	
2. Per canoni di locazione						
				97		
3. Altri ratei e risconti						
				98	222	
					99	
					1.356	
TOTALE ATTIVO					100	294.252

		Valore dell'esercizio precedente			
		riporto		246.957	
251	11.075				
252		253	11.075		
		254	4.147		
		255			
		256	5.284	257	20.506
		258	13		
		259		260	13
				261	2.298
				262	22.817
		263	430		
		264			
		265	195		
		266		267	625
		268	1.001		
		269	2	270	1.003
				271	
		272			
		273	349	274	349
		903		275	1.977
				276	1.010
				277	
				278	275
				279	1.285
				280	273.036

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valore dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	5.750
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	6.650
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	1.097
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	2.533
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	16.732
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	101
		110	32.863
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	210.017
	2. Riserva sinistri	113	34.239
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	16
	5. Riserve di perequazione	116	79
		117	244.351
	da riportare		277.214

Valore dell'esercizio precedente

		281	5.750		
		282	6.650		
		283			
		284	591		
		285			
		286			
		287	2.533		
		288	7.120		
		289	10.118	290	32.762
				291	
292	188.017				
293	28.382				
294					
295	8				
296	68			297	216.475
	da riportare				249.237

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valore dell'esercizio			
	riporto				277.214
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128			
	2. Fondi per imposte	129			
	3. Altri accantonamenti	130		131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				132	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133			
	2. Compagnie conti correnti	134			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	13.702		
	2. Intermediari di riassicurazione	139	140	13.702	
III - Prestiti obbligazionari					
			141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
			142		
V - Debiti con garanzia reale					
			143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
			144		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
			145	15	
VIII - Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	211		
	2. Per oneri tributari diversi	147	105		
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	94		
	4. Debiti diversi	149	788	150	1.198
IX - Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.123		
	3. Passività diverse	153	154	2.123	155
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902			17.038
	da riportare				294.252

Valore dell'esercizio precedente			
	riporto		249.237
		308	
		309	
		310	311
			312
313			
314			
315			
316		317	
318	17.656		
319		320	17.656
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	12
326	241		
327	2.080		
328	104		
329	948	330	3.373
331			
332	2.758		
333		334	2.758
			335
904			23.799
	da riportare		273.036

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valore dell'esercizio	
	riporto		294.252
H. RATEI E RISCONTI			
	1. Per interessi	156	
	2. Per canoni di locazione	157	
	3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	294.252

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valore dell'esercizio	
I - Garanzie prestate			
	1. Fidejussioni	161	2.000
	2. Avalli	162	
	3. Altre garanzie personali	163	52
	4. Garanzie reali	164	9
II - Garanzie ricevute			
	1. Fidejussioni	165	
	2. Avalli	166	
	3. Altre garanzie personali	167	
	4. Garanzie reali	168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	150
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	109.224
VIII - Altri conti d'ordine		174	97

	Valore dell'esercizio precedente		
	riporto		273.036
		336	
		337	
		338	339
			340
			273.036

	Valore dell'esercizio precedente		
		341	
		342	
		343	46
		344	
		345	
		346	
		347	
		348	
		349	150
		350	1.028
		351	
		353	99.673
		354	97

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 3

PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO TRA RAMI DANNI E RAMI VITA

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	2.646	21	41	2.646
Proventi da investimenti	+	2	6.490		42	6.490
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	8.778		43	8.778
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5			45	
Risultato intermedio di gestione		6	358	26	46	358
Altri proventi	+	7	218	27	47	218
Altri oneri	-	8	123	28	48	123
Proventi straordinari	+	9	45	29	49	45
Oneri straordinari	-	10	114	30	50	114
Risultato prima delle imposte		11	384	31	51	384
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	283	32	52	283
Risultato di esercizio		13	101	33	53	101

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 4

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B) E DEI TERRENI E FABBRICATI (VOCE C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 1	2.347	31
Incrementi nell'esercizio	+ 2	255	32
per: acquisti o aumenti	3	255	33
riprese di valore	4		34
rivalutazioni	5		35
altre variazioni	6		36
Decrementi nell'esercizio	- 7		37
per: vendite o diminuzioni	8		38
svalutazioni durature	9		39
altre variazioni	10		40
Esistenze finali lorde (a)	11	2.602	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+ 12	1.697	42
Incrementi nell'esercizio	+ 13	292	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	292	44
altre variazioni	15		45
Decrementi nell'esercizio	- 16		46
per: riduzioni per alienazioni	17		47
altre variazioni	18		48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	1.989	49
Valore di bilancio (a - b)	20	613	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali	22		52
Svalutazioni totali	23		53

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 5

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE (VOCE C.II.1), OBBLIGAZIONI (VOCE C.II.2) E FINANZIAMENTI (VOCE C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+ 1	9.208	21	41 950
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	5.063	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	3	5.063	23	43
riprese di valore	4		24	44
rivalutazioni	5			
altre variazioni	6		26	46
Decrementi nell'esercizio:	- 7	21	27	47 550
per: vendite o rimborsi	8	21	28	48 550
svalutazioni	9		29	49
altre variazioni	10		30	50
Valore di bilancio	11	14.250	31	51 400
Valore corrente	12		32	52
Rivalutazioni totali	13			
Svalutazioni totali	14		34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 6

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

n. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale
1	e	NQ	9	Garda Securitisation S.r.l. - Via Romanino,1- 25122 Brescia	242	12.000				9		9
2	e	NQ	9	Beni Immobili Gestiti S.p.A. - Salita S.Nicola da Tolentino, 1/b-00187 Roma	242	2.687.000	2.687			11		11
3	d	NQ	9	CQService S.p.A. - Via dei Giuochi Istmici, 40-00135 Roma	242	1.200.000	12.000	1.210.914	3.436	23,03		23,03
4	d	NQ	2	Gea Italia S.p.A. - Via G.Porzio 4 Centro Direzionale Isola g6- 80143 Na	242	1.000.000	10.000	1.033.630	10.909	20		20
5	e	NQ	9	Anthilia Holding S.r.l. - Via di Villa Sacchetti,29-00197 Roma	242	110.000				15		15
6	b	NQ	1	Net Insurance Life S.p.A. - Via dei Giuochi Istmici,40-00135 Roma	242	5.000.000	5.000.000	6.720.838	128.531	100		100
7	d	NQ	9	Personal Loan Holding S.r.l. - Via dei Giuochi Istmici,40-00135 Roma	242	11.700.000		11.705.076	5.076	48		48

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 7

ATTIVO - PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE MOVIMENTAZIONI DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE

n. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	E	D	Garda Securitisation S.r.l. - Via Romanino,1- 25122 Brescia							1	1	1	
2	E	D	Beni Immobili Gestiti S.p.A. - Salita S.Nicola da Tolentino, 1/b-00187 Roma							301	310	310	310
3	D	D	CQService S.p.A. - Via dei Giuochi Istmici, 40-00135 Roma	2.460	246					2.764	276	276	276
4	D	D	Gea Italia S.p.A. - Via G.Porzio 4 Centro Direzionale Isola g6- 80143 Na	516	22	334				2.000	1.481	1.481	1.481
5	E	D	Anthilla Holding S.r.l. - Via di Villa Sacchetti,29-00197 Roma						21	16.500	17	17	17
6	B	D	Net Insurance Life S.p.A. - Via dei Giuochi Istmici,40-00135 Roma							5.000.000	6.549	6.549	6.549
7	D	D	Personal Loans Holding S.r.l. - Via dei Giuochi Istmici,40-00135 Roma	4.461.000	4.461					5.616.000	5.616	5.616	5.616
			Totale C.II.1		4.729	334			21		14.250	14.250	14.250
a			Società controllanti										
b			Società controllate								6.549	6.549	6.549
c			Società consociate										
d			Società collegate		4.729	334					7.373	7.373	7.373
e			Altre						21		328	328	328
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 8

ATTIVO - RIPARTIZIONE IN BASE ALL'UTILIZZO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: AZIONI E QUOTE DI IMPRESE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale					
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente				
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	2.954	61	3.018	81	2.954	101	3.018
a) azioni quotate	2	22	42	2.954	62	3.018	82	2.954	102	3.018
b) azioni non quotate	3	23	43		63		83		103	
c) quote	4	24	44		64		84		104	
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	40.825	65	40.858	85	40.825	105	40.858
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	93.170	66	93.677	86	93.170	106	93.677
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	50.926	67	51.317	87	50.926	107	51.317
a2) altri titoli quotati	8	28	48	42.224	68	42.360	88	42.224	108	42.360
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49		69		89		109	
c) obbligazioni convertibili	11	31	51		71		91		111	
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52		72		92		112	
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53		73		93		113	

II - Gestione vita	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 10**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FINANZIAMENTI E DEI DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI (VOCI C.III.4, 6)**

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	34	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	93	22
per: erogazioni	3	93	
riprese di valore	4		
altre variazioni	5		
Decrementi nell'esercizio:	- 6	13	26
per: rimborsi	7	13	
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	114	30

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 13**PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLA RISERVA PREMI (VOCE C.I.1) E DELLA RISERVA SINISTRI (VOCE C.I.2) DEI RAMI DANNI**

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	209.721	11	188.003	21	21.718
Riserva per rischi in corso	2	296	12	14	22	282
Valore di bilancio	3	210.017	13	188.017	23	22.000
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	9.055	14	7.979	24	1.076
Riserva per spese di liquidazione	5		15		25	
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	25.183	16	20.403	26	4.780
Valore di bilancio	7	34.238	17	28.382	27	5.856

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 14**PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLE RISERVE MATEMATICHE (VOCE C.II.1) E DELLA RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI (VOCE C.II.4)**

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	11	21
Riporto premi	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità	3	13	23
Riserve di integrazione	4	14	24
Valore di bilancio	5	15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	16	26

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 15**PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E) E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE G.VII)**

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali	+	1	11	21	31	12
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32	106
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34	
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35	103
Valore di bilancio		6	16	26	36	15

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 16
PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

I: Attività	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 6.549	3	4 7.374	5 327	6 14.250
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16 400	17	18 400
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70 23	71	72 23
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86 6.549	87	88 7.797	89 327	90 14.673
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142 148	143	144 148
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154 148	155	156 148

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 17
DETTAGLIO DELLE CLASSI I, II, III E IV DELLE "GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE"

		Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:			
a) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31
b) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	2.000	32
c) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	52	35 46
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41
Totale	12	2.052	42 46
II. Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43
b) da terzi	14		44
Totale	15		45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46
b) da terzi	17	150	47 150
Totale	18	150	48 150
IV. Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49 1.028
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50
c) altri impegni	21		51
Totale	22		52 1.028

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 19
INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 738	2 281	3 683	4 264	5 259
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 782	22 1.461	23 239	24 492	25 (420)
R.C. generale (ramo 13)	26	27	28	29	30
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 104	32 18	33	34 9	35 (3)
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 83.109	37 60.971	38 42.784	39 16.561	40 626
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 21	42 21	43 19	44 7	45 5
Assistenza (ramo 18)	46	47 2	48	49	50 (1)
Totale assicurazioni dirette	51 84.754	52 62.754	53 43.725	54 17.333	55 466
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61 84.754	62 62.754	63 43.725	64 17.333	65 466
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 84.754	72 62.755	73 43.725	74 17.333	75 466

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 21
PROVENTI DA INVESTIMENTI (VOCE II.2 E III.3)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	137	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	257	42	82
Totale	3	394	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4		44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	84	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7		47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	3.933	48	88
Interessi su finanziamenti	9	4	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	205	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	13	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53	93
Totale	14	4.239	54	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15		55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57	97
Altre azioni e quote	18	21	58	98
Altre obbligazioni	19	100	59	99
Altri investimenti finanziari	20	4	60	100
Totale	21	125	61	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	67	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	12	66	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	1.653	67	107
Totale	28	1.732	68	108
TOTALE GENERALE	29	6.490	69	109

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 23
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (VOCI II.9 E III.5)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1	26	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2		32	62
Oneri inerenti obbligazioni	3	138	33	138
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	61	34	61
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7		37	67
Totale	8	225	38	68
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9		39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41	71
Altre azioni e quote	12	2.212	42	2.212
Altre obbligazioni	13	3.651	43	3.651
Altri investimenti finanziari	14	1.628	44	1.628
Totale	15	7.491	45	75
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46	76
Perdite su azioni e quote	17	286	47	286
Perdite su obbligazioni	18	54	48	54
Perdite su altri investimenti finanziari	19	722	49	722
Totale	20	1.062	50	80
TOTALE GENERALE	21	8.778	51	81
				8.778

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 25
ASSICURAZIONI DANNI - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO - PORTAFOGLIO ITALIANO

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni (denominazione)		Malattie (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 576	1	162
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 442	2	15
Oneri relativi ai sinistri	-	3 668	3	15
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	9
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 5	5	(3)
Spese di gestione	-	6 132	6	132
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		7 (661)	7	(12)
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8 259	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		10 2	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 (404)	12	(12)

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate (denominazione)		Incendio ed elementi naturali (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	782
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	(679)
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	239
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	121
Spese di gestione	-	6	6	492
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		7	7	851
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	8	(420)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		10	10	2
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	12	429

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale (denominazione)		Credito (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	59
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	49
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6	6	2
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		7	7	8
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		10	10	7
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	12	1

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Codice ramo	03	Codice ramo	04	Codice ramo	05	Codice ramo	06
Corpi di veicoli terrestri (denominazione)		Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)		Corpi di veicoli aerei (denominazione)		Corpi di veicoli marittimi (denominazione)	
1		1		1		1	
2		2		2		2	
3		3		3		3	
4		4		4		4	
5		5		5		5	
6		6		6		6	
7		7		7		7	
8		8		8		8	
9		9		9		9	
10		10		10		10	
11		11		11		11	
12		12		12		12	

Codice ramo	09	Codice ramo	10	Codice ramo	11	Codice ramo	12
Altri danni ai beni (denominazione)		R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)		R.C. aeromobili (denominazione)		R.C. veicoli marittimi (denominazione)	
1		1		1		1	
2		2		2		2	
3		3		3		3	
4		4		4		4	
5		5		5		5	
6		6		6		6	
7		7		7		7	
8		8		8		8	
9		9		9		9	
10		10		10		10	
11		11		11		11	
12		12		12		12	

Codice ramo	15	Codice ramo	16	Codice ramo	17	Codice ramo	18
Cauzione (denominazione)		Perdite pecuniarie (denominazione)		Tutela legale (denominazione)		Assistenza (denominazione)	
1	45	1	83.109	1	21	1	
2	37	2	22.138	2		2	(2)
3		3	42.784	3	19	3	
4		4		4		4	
5		5	381	5		5	
6	7	6	16.561	6	7	6	
7	1	7	2.007	7	(5)	7	2
8	(3)	8	626	8	5	8	(1)
9		9		9		9	
10		10		10		10	
11		11		11		11	
12	(2)	12	2.633	12		12	1

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 26

PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI PORTAFOGLIO ITALIANO

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati			
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4			
Premi contabilizzati	+	1	84.754	11	34.283	21	31	41	50.471
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	22.000	12	6.514	22	32	42	15.486
Oneri relativi ai sinistri	-	3	43.725	13	18.550	23	33	43	25.175
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	9	14		24	34	44	9
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	504	15		25	35	45	504
Spese di gestione	-	6	17.333	16	9.685	26	36	46	7.648
Saldo tecnico (+ o -)		7	2.191	17	(466)	27	37	47	2.657
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-							48	11
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9				29		49	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	2.191	20	(466)	30	40	50	2.646

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 30
RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

I: Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90

II: Oneri	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	186

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 31**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PREMI CONTABILIZZATI DEL LAVORO DIRETTO**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
Premi contabilizzati:								
in Italia	1	84.754	5	11	15	21	84.754	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	12	16	22		26
in Stati terzi	3		7	13	17	23		27
Totale	4	84.754	8	14	18	24	84.754	28

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 32
PROSPETTO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE, AMMINISTRATORI E SINDACI
I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni	1	1.924	31	61	1.924
- Contributi sociali	2	510	32	62	510
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	90	33	63	90
- Spese varie inerenti al personale	4	270	34	64	270
Totale	5	2.794	35	65	2.794
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni	6		36	66	
- Contributi sociali	7		37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68	
Totale	9		39	69	
Totale complessivo	10	2.794	40	70	2.794
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:					
Portafoglio italiano	11		41	71	
Portafoglio estero	12		42	72	
Totale	13		43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	2.794	44	74	2.794

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	131	45	75	131
Oneri relativi ai sinistri	16	140	46	76	140
Altre spese di acquisizione	17	1.593	47	77	1.593
Altre spese di amministrazione	18	930	48	78	930
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49	79	
	20		50	80	
Totale	21	2.794	51	81	2.794

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	4
Impiegati	92	30
Salariati	93	
Altri	94	3
Totale	95	37

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	13	98	1.027
Sindaci	97	3	99	62

2.5

Altri allegati alla Nota Integrativa

2.5.1

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2008		2007	
ATTIVITA'				
Investimenti				
Azioni e quote	2.954		5.260	
Titoli a reddito fisso	93.170		86.417	
Partecipazioni	14.250		9.208	
Quote di fondi comuni di investimento	40.825		46.560	
Investimenti finanziari diversi	0		1.019	
Finanziamenti	514		984	
		151.713		149.448
Disponibilità liquide		2.160		1.003
Azioni proprie				
Crediti				
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	27.510		20.519	
Altri crediti	4.227		2.647	
		31.737		23.166
Ratei e risconti attivi		1.356		1.285
Immobilizzazioni tecniche nette				
Immobilizzazioni immateriali	613		650	
Immobilizzazioni materiali	546		625	
		1.159		1.275
TOTALE ATTIVITA'		188.125		176.177
PASSIVITA'				
Riserve tecniche nette		138.224		119.616
Debiti				
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione	13.702		17.656	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15		12	
Altri debiti	3.321		6.131	
		17.038		23.799
Ratei e risconti passivi		-		-
Patrimonio netto				
Capitale sociale	5.750		5.750	
Riserva sovrapprezzo azioni	6.650		6.650	
Riserva legale	1.097		591	
Riserva azioni proprie				
Altre riserve	2.533		2.533	
Utili/perdite riportati a nuovo	16.732		7.120	
Utile/perdita dell'esercizio	101		10.118	
		32.863		32.762
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		188.125		176.177

2.5.2

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2008	2007
Premi lordi contabilizzati	84.754	96.835
Premi ceduti	(34.283)	(44.054)
Oneri netti relativi ai sinistri	(22.073)	(14.048)
Variazione netta riserve tecniche	(18.608)	(26.776)
Saldo delle altre partite tecniche nette	504	118
Spese di gestione	(7.648)	(7.106)
Redditi degli investimenti tecnici	0	2.319
RISULTATO TECNICO	2.646	7.288
Redditi degli investimenti non tecnici	(2.288)	605
Saldo altri oneri e proventi	95	141
Saldo oneri e proventi straordinari	(69)	5.714
RISULTATO ANTE IMPOSTE	384	13.748
Imposte sul reddito	(283)	(3.630)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	101	10.118

2.5.3

RENDICONTO FINANZIARIO

	2008	2007
Risultato dell'esercizio	101	10.118
Ammortamenti	429	403
Accantonamenti (utilizzi)	3	6
Svalutazioni (rivalutazioni)	7.366	1.760
Variazione delle riserve tecniche nette	18.607	26.777
Flusso di cassa netto del risultato corrente	26.506	39.064
Variazioni:		
- Crediti ed attività diverse	8.631	6.289
- Debiti e passività diverse	(6.776)	10.935
Flusso di cassa netto del capitale di esercizio	(15.407)	4.646
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (a)	11.099	43.710
Investimenti:		
Immobilizzazioni immateriali	254	540
Immobilizzazioni materiali	58	481
Partecipazioni e titoli	9.630	42.703
Flusso di cassa netto da attività di investimento (b)	(9.942)	(43.724)
Finanziamenti:		
- Apporti di capitale proprio	0	0
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento (c)	0	0
Flusso di cassa netto del periodo (d=a+b+c)	1.157	(14)
Disponibilità liquide a inizio del periodo	1.003	1.017
Disponibilità liquide a fine del periodo	2.160	1.003

2.5.4

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2007

	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo emissione	Fondo di organizz.	Riserva legale	Riserva disponibile	Utile/Perdite portati a nuovo	Utile/Perdita esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2007	5.750	6.650	1.500	377	1.033	3.062	4.271	22.644
Destinazione utile esercizio 2006 in base a delibera assembleare del 19.04.2007				214		4.058	(4.271)	0
Utile esercizio al 31.12.2007							10.118	10.118
Saldo al 31.12.2007	5.750	6.650	1.500	591	1.033	7.120	10.118	32.762

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2008

	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo emissione	Fondo di organizz.	Riserva legale	Riserva disponibile	Utile/Perdite portati a nuovo	Utile/Perdita esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2008	5.750	6.650	1.500	591	1.033	7.120	10.118	32.762
Destinazione utile esercizio 2007 in base a delibera assembleare del 29.04.2008				506		9.612	(10.118)	0
Utile esercizio al 31.12.2008							101	101
Saldo al 31.12.2008	5.750	6.650	1.500	1.097	1.033	16.732	101	32.863

2.5.5

PROSPETTO DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI

	Valore Nominale	Valore di Carico	Rettif./Riprese di Valore	Valore di Bilancio
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso fisso	11.300	10.988	(177)	10.811
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso variabile	7.940	7.777	(72)	7.705
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso fisso	5.105	5.050	(264)	4.786
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso variabile	21.950	21.414	(2.012)	19.387
Obbligazioni - Stato - tasso fisso	19.200	19.410	(330)	19.080
Obbligazioni - Stato - tasso variabile	30.000	29.870	(594)	29.276
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso fisso	2.200	2.033	(103)	1.931
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso variabile	200	194	0	194
Totale Obbligazioni	97.895	96.736	(3.552)	93.170
Azioni	731	5.148	(2.191)	2.954
Partecipazioni Azionarie	5.021	8.324		8.324
Quote		5.927		5.927
Totale Azioni e Quote	5.752	19.399	(2.191)	17.205
Fondi Comuni Liquidità	27	29.930	0	29.930
Fondi Comuni Obbligazionari	100	9.964	(1.089)	8.875
Fondi Comuni Azionari	68	2.554	(534)	2.020
Totale Fondi Comuni di Investimento	195	42.448	(1.623)	40.825
Disponibilità su conti correnti		2.160		2.160
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI		160.743	(7.366)	153.360

2.5.6

**PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE FISCALE
 DETTAGLIO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI**

(valori in euro)

	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale Ires	
Variazioni esercizi precedenti	31.12.2007		
Spese di rappr. 2007 deducibili in esercizi successivi	7.163	1.970	Rilevazione anticipate
Variazione riserva sinistri 2007	2.514.889	691.594	Rilevazione anticipate
Compensi revisori e sindaci 2007	49.292	13.555	Rilevazione anticipate
Minusvalenze da valutazione 2007	669.290	184.055	Rilevazione anticipate
Variazione riserva sinistri 2002	5.144	(1.698)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2003	11.401	(3.763)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2004	16.292	(5.376)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2005	125.110	(41.286)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2006	92.661	(30.578)	Rientro anticipate
Rientro compensi revisori e sindaci 2006	37.806	(12.476)	Rientro anticipate
Minusvalenze da valutazione 2005	30.570	(10.088)	Rientro anticipate
Minusvalenze da valutazione 2006	6.201	(2.047)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2003 deducibili nel 2007	1.260	(416)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2004 deducibili nel 2007	1.074	(354)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2005 deducibili nel 2007	1.086	(358)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2006 deducibili nel 2007	1.115	(368)	Rientro anticipate
Totale		782.366	

		Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale Ires
Variazioni esercizio corrente		31.12.2007	
Variazione riserva sinistri 2008	Rilevazione anticipate	3.074.466	845.478
Compensi revisori e sindaci 2008	Rilevazione anticipate	47.383	13.030
Minusvalenze da valutazione 2008	Rilevazione anticipate	2.212.036	608.310
Variazione riserva sinistri 2002	Rientro anticipate	2.572	(707)
Variazione riserva sinistri 2003	Rientro anticipate	5.701	(1.568)
Variazione riserva sinistri 2004	Rientro anticipate	8.146	(2.240)
Variazione riserva sinistri 2005	Rientro anticipate	62.555	(17.203)
Variazione riserva sinistri 2006	Rientro anticipate	46.331	(12.741)
Variazione riserva sinistri 2007	Rientro anticipate	139.716	(38.422)
Rientro compensi revisori e sindaci 2007	Rientro anticipate	49.292	(13.555)
Minusvalenze da valutazione 2005	Rientro anticipate	22.833	(6.279)
Minusvalenze da valutazione 2006	Rientro anticipate	21.254	(5.845)
Minusvalenze da valutazione 2007	Rientro anticipate	197.972	(54.443)
Spese di rappresentanza 2004 deducibili nel 2008	Rientro anticipate	1.074	(356)
Spese di rappresentanza 2005 deducibili nel 2008	Rientro anticipate	1.086	(358)
Spese di rappresentanza 2006 deducibili nel 2008	Rientro anticipate	1.115	(368)
Spese di rappresentanza 2007 deducibili nel 2008	Rientro anticipate	1.791	(493)
Totale			1.312.240

DETTAGLIO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI (valori in euro)

	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale Irap	
Variazioni esercizi precedenti	31.12.2007		
Spese di rappr. 2007 deducibili in esercizi successivi	7.163	351	Rilevazione anticipate
Variazione riserva sinistri 2007	2.514.889	123.230	Rilevazione anticipate
Compensi revisori e sindaci 2007	49.292	2.415	Rilevazione anticipate
Minusvalenze da valutazione 2007	669.290	32.795	Rilevazione anticipate
Variazione riserva sinistri 2002	5.144	(219)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2003	11.401	(485)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2004	16.292	(692)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2005	125.110	(5.317)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2006	833.951	(4.865)	Rientro anticipate
Rientro compensi revisori e sindaci 2006	37.806	(1.985)	Rientro anticipate
Minusvalenze da valutazione 2005	30.570	(1.605)	Rientro anticipate
Minusvalenze da valutazione 2006	6.201	(326)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2003 deducibili nel 2007	1.260	(79)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2004 deducibili nel 2007	1.074	(46)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2005 deducibili nel 2007	1.086	(46)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2006 deducibili nel 2007	1.115	(59)	Rientro anticipate
Totale		143.067	

		Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale Irap
Variazioni esercizio corrente		31.12.2007	
Variazione riserva sinistri 2002	Rientro anticipate	7.716	(378)
Variazione riserva sinistri 2003	Rientro anticipate	17.103	(838)
Variazione riserva sinistri 2004	Rientro anticipate	24.438	(1.197)
Variazione riserva sinistri 2005	Rientro anticipate	187.665	(9.196)
Variazione riserva sinistri 2006	Rientro anticipate	138.993	(6.811)
Variazione riserva sinistri 2007	Rientro anticipate	419.148	(20.538)
Rientro compensi revisori e sindaci 2007	Rientro anticipate	49.292	(2.415)
Minusvalenze da valutazione 2005	Rientro anticipate	22.833	(1.119)
Minusvalenze da valutazione 2006	Rientro anticipate	21.254	(1.041)
Minusvalenze da valutazione 2007	Rientro anticipate	197.972	(9.701)
Spese di rappresentanza 2004 deducibili nel 2008	Rientro anticipate	1.074	(45)
Spese di rappresentanza 2005 deducibili nel 2008	Rientro anticipate	1.086	(53)
Spese di rappresentanza 2006 deducibili nel 2008	Rientro anticipate	1.115	(55)
Spese di rappresentanza 2007 deducibili nel 2008	Rientro anticipate	1.791	(88)
Totale			(53.475)

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA IRES ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Aliquota ordinaria applicabile	33,00%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
Spese per mezzi di trasporto	0,010%	0,403%
Rappresentanza	0,064%	0,000%
Variazione riserva sinistri	6,037%	220,150%
Altre variazioni in aumento	1,905%	170,811%
Rientro quota variazione riserva sinistri	(0,602%)	(18,977%)
Dividendi	(0,733%)	(26,470%)
Plusvalenze da partecipazioni	(11,987%)	0,000%
Altre variazioni in diminuzione	(0,194%)	(28,352%)
Aliquota effettiva	27,500%	345,064%

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE IRES TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO (valori in euro)

	Esercizio corrente	
Risultato prima delle imposte	384.046	
<i>Onere fiscale IRES teorico</i>		105.613
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		5.333.885
Rientro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(561.438)	
Differenze proprie dell'esercizio corrente	(337.570)	
Imponibile fiscale	4.818.923	
<i>Onere fiscale IRES effettivo</i>		1.325.204

Innovazione

Ogni passo avanti
è un vantaggio
per i nostri clienti



03



Altre relazioni al Bilancio

119

3.1	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO SULL'ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ EX DL 185/2008	120
3.2	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	126
3.3	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	128

Relazione ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009

PREMESSA

L'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari registratasi nel corso dell'esercizio 2008, ed in particolare nel secondo semestre, ha indotto il Legislatore italiano ad introdurre, con il D.L. 29 novembre 2008 n. 185 convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2, una deroga al criterio di valutazione in bilancio dei titoli non immobilizzati al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato per le imprese che non adottano i principi contabili internazionali, coerentemente con la deroga al principio IAS di valutazione al "fair value" già introdotta dallo IASB.

Il comma 13 dell'art. 15 del D.L. 185/2008 prevede, infatti, la possibilità, per le imprese che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio o, ove disponibile, dall'ultima relazione semestrale regolarmente approvati piuttosto che al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

La ratio della deroga del Legislatore è, pertanto, quella di evitare che l'andamento anomalo dei valori di mercato dei titoli, conseguente alla devastante crisi finanziaria in atto, debba necessariamente essere riflesso in bilancio, portando lo stesso ad una rappresentazione non veritiera laddove i valori dei titoli espressi dai mercati finanziari risultino inattendibili.

Al contempo il Legislatore, intervenendo con misure anti-cicliche nel sistema delle rilevazioni contabili di bilancio, persegue la finalità di contrastare il propagarsi della crisi finanziaria, limitandone l'effetto sistemico.

Il Legislatore, al comma 14 dell'art. 15, ha poi demandato all'ISVAP, tramite apposito regolamento, la definizione per le compagnie di assicurazione delle modalità attuative delle disposizioni di cui al comma 13 e delle modalità applicative degli istituti prudenziali in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche e margine di solvibilità, raccomandando, ai fini dell'utilizzo della deroga, la previa verifica di coerenza con la struttura degli impegni finanziari connessi al proprio portafoglio assicurativo.

Infine, al comma 15 dell'art. 15, il Legislatore ha disposto, per le compagnie che si avvalgono della facoltà concessa al comma 13, l'obbligo di destinare ad una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati in applicazione delle disposizioni di cui ai commi 13 e 14 ed i valori di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto del relativo onere fiscale.

APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 28

Il Regolamento n. 28 dell'ISVAP, attuativo del D.L. 185/2008, consente alle compagnie di assicurazione di esercitare la facoltà di valorizzare i titoli classificati nel comparto non durevole ad un valore diverso da quello di mercato al 31 dicembre 2008, congelando ai valori di semestrale i valori utili ai fini della valutazione dei titoli nel bilancio.

L'esercizio della facoltà di poter utilizzare, per il bilancio al 31 dicembre 2008, i valori appostati nella relazione semestrale al 30 giugno 2008 ovvero quelli di acquisto per i titoli acquistati successivamente a tale data, è condizionato ad una previa verifica di coerenza con la struttura degli impegni in essere e le scadenze dei relativi esborsi. A tal fine è previsto che l'organo amministrativo delle compagnie approvi una specifica relazione che attesti la coerenza delle scelte effettuate, completa di una situazione previsionale dei flussi di cassa dell'esercizio 2009 predisposta su base mensile con analisi quantitativa degli importi dei pagamenti e degli incassi attesi e dell'illustrazione dei valori desumibili dall'andamento dei mercati relativi ai titoli non durevoli per i quali la facoltà è esercitata.

L'art. 5 del Regolamento n. 28 prevede, inoltre, per le compagnie che esercitano la facoltà, l'obbligo di accantonare un ammontare di utili corrispondente alla differenza tra i valori registrati in applicazione delle disposizioni del D.L. 185/2008 ed i valori di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto del relativo onere fiscale, in un'apposita riserva indisponibile.

L'analisi del portafoglio investimenti della Compagnia ha rilevato, per una buona parte dei titoli in portafoglio classificati nel comparto non durevole alla data del 31 dicembre 2008, la sussistenza di elementi tali da considerare i prezzi di mercato incoerenti con i valori fondamentali dei singoli emittenti.

Si è, in particolare, verificato come i titoli obbligazionari presentassero, a fine esercizio 2008, forti asimmetrie tra i prezzi di mercato rilevabili alla data di osservazione e i valori effettivi di futuro rimborso degli stessi titoli.

A fronte di tali evidenti anomalie, la Compagnia non ha ritenuto, per la maggior parte di tali titoli, di trovarsi di fronte a perdite durevoli di valore, valutando il ribasso dei valori di mercato non più riscontrabile, almeno in tal misura, oltre l'esercizio successivo e, soprattutto, non presenti, sino alla scadenza dei titoli, concrete possibilità di "default" degli emittenti.

La Compagnia ha, pertanto, ritenuto opportuno applicare la deroga consentita dal Legislatore a tutti i titoli obbligazionari "corporate" presenti in portafoglio al 31 dicembre 2008, che per le loro caratteristiche presentano i presupposti per l'applicabilità del dispositivo del D.L. 185/2008, in coerenza con le misure di sostegno alle imprese in funzione anti-crisi.

Di seguito si evidenzia un prospetto di raffronto del valore iscritto in bilancio dei titoli non durevoli per i quali la Compagnia ha esercitato la facoltà prevista dal D.L. 185/2008 con il relativo valore di mercato:

Numero titoli	Valore Nominale 31/12/08	Valore di bilancio al 31/12/08 Utilizzando i prezzi al 30/06/08	Valore di mercato al 31/12/08	Beneficio ai sensi del D.L. 185/2008 pari alla differenza dei valori	Riserva indisponibile di utili ex art. 5 Reg. 28 (netto fiscalità)
164	31.450.000	30.195.518	27.591.811	2.603.707	1.887.688

L'elenco analitico, con i raffronti dei singoli titoli per i quali si è proceduto ad applicare la deroga, viene allegato alla presente relazione.

Il totale delle minusvalenze latenti, non imputate nel conto economico del bilancio al 31 dicembre 2008 in applicazione della deroga concessa dal D.L. 185/2008, ammonta a 2.603.707, mentre la riserva indisponibile di utili, considerata al netto dell'effetto fiscale, ammonta a 1.887.688.

L'ammontare dei titoli obbligazionari "corporate" per cui è stata utilizzata la deroga, rappresenta il 22,04% del totale dei titoli classificati nel comparto non durevole (azioni, obbligazioni e quote di fondi comuni) ed il 19,97% del totale degli investimenti rappresentati nella classe C del bilancio.

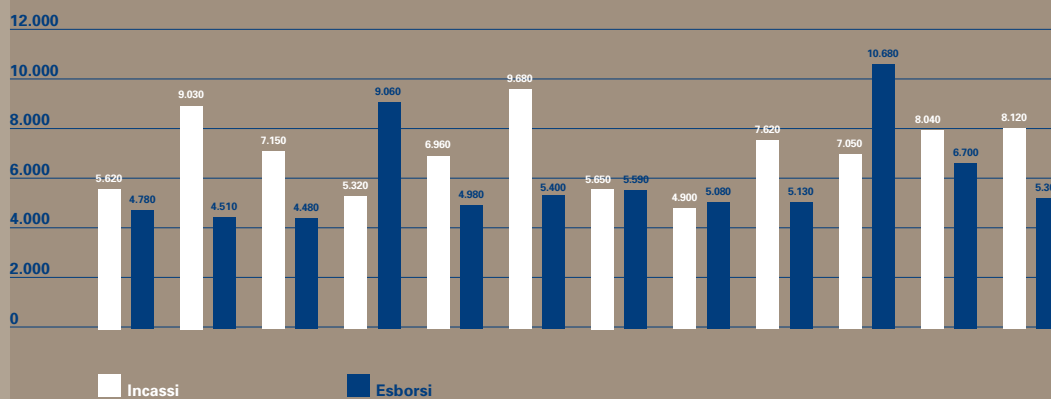
Ovviamente la deroga non è stata utilizzata per quei titoli che per caratteristiche implicite o che per condizioni di mercato non presentano i presupposti idonei all'esercizio della facoltà; in particolare la Compagnia non si è avvalsa della facoltà per i titoli che alla data del 31 dicembre 2008 avevano già conclamate condizioni di "default" dell'emittente (Lehman Brothers e Banche Islandesi), valutati in bilancio a zero, ovvero per quei titoli che alla medesima data avevano condizioni di mercato tali da far presupporre elementi di durevolezza nelle rettifiche di valore presenti al 31 dicembre (General Motors), valutati in bilancio al valore di mercato.

Con riferimento all'esercizio 2009, si riporta di seguito una situazione previsionale (in forma prospettica e poi grafica) dei flussi di cassa afferenti gli importi degli incassi e degli esborsi attesi, elaborata sulla base dei piani formulati nel budget 2009.

Proiezione mensile dei flussi di cassa nel corso dell'esercizio 2009 (valori in euro)

Data	Incassi	Esborsi	Saldo
31/01/2009	5.620.000	4.780.000	840.000
28/02/2009	9.030.000	4.510.000	4.520.000
31/03/2009	7.150.000	4.480.000	2.670.000
30/04/2009	5.300.000	9.060.000	(3.740.000)
31/05/2009	6.960.000	4.980.000	1.980.000
30/06/2009	9.680.000	5.400.000	4.280.000
31/07/2009	5.650.000	5.590.000	60.000
31/08/2009	4.900.000	5.080.000	(180.000)
30/09/2009	7.620.000	5.130.000	2.490.000
31/10/2009	7.050.000	10.680.000	(3.630.000)
30/11/2009	8.040.000	6.700.000	1.340.000
31/12/2009	8.120.000	5.300.000	2.820.000
Totale	85.120.000	71.690.000	13.450.000

CASH FLOW ESERCIZIO 2009

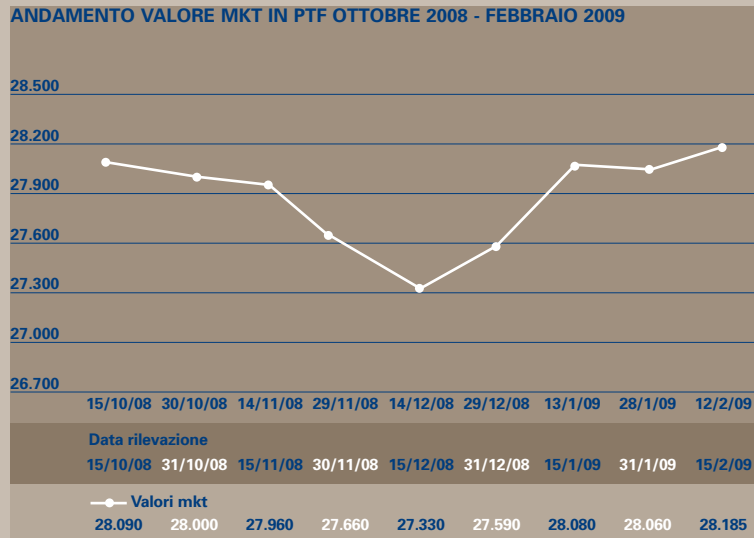


123

I valori previsionali cumulativi sopra riportati, che comunque non tengono conto degli incassi provenienti dalla gestione finanziaria (cedole, rimborsi, dividendi, etc.), evidenziano complessivamente un saldo netto positivo, in linea con la storia della Compagnia, che si è sempre autofinanziata, senza mai indebitarsi, sin dall'avvio della sua attività, nell'esercizio 2001; il disavanzo di cassa dei mesi di aprile e ottobre, prodotto dal pagamento semestrale dell'estratto conto di riassicurazione, è coperto dallo smobilizzo di una parte del fondo comune di investimento in liquidità, pari al 31 dicembre 2008 a circa 30 milioni di euro, che viene incrementato gradualmente nel corso dell'esercizio proprio con la finalità di fronteggiare gli esborsi più rilevanti, quali, "in primis", i pagamenti dei debiti verso riassicuratori e, "in secundis", i pagamenti dei debiti verso l'Erario per le imposte sul reddito.

Alla luce di tali elementi, non generandosi situazioni di tensione monetaria, si ritiene fondatamente che i flussi di cassa dovrebbero garantire anche per l'esercizio 2009 l'equilibrio finanziario, riducendo alquanto i rischi connessi ad eventuali operazioni di smobilizzo riguardanti i titoli del portafoglio non durevole per i quali è stata esercitata la facoltà prevista dal D.L. 185/2008.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2009 i corsi dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà fanno registrare un'inversione di tendenza, mostrandosi in risalita rispetto alla discesa accusata negli ultimi mesi dell'esercizio 2008, come si evince dal grafico di seguito riportato, per cui si può presumere, stante anche l'attuale scenario di bassi tassi di interesse, che sussistano buone possibilità che il valore di mercato dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà ritorni entro la fine dell'esercizio 2009 sul livello dei corsi al 30 giugno 2008 e che sussistano, pertanto, le condizioni per mantenere nel portafoglio tali titoli fino al naturale riassorbimento della differenza di valore.



Sulla base di quanto esposto, si attesta che la scelta operata dalla Compagnia di esercitare la facoltà prevista al comma 1 dell'art. 4 del Regolamento n. 28 dell'ISVAP è coerente con la struttura degli impegni in essere e le scadenze dei relativi esborsi nel corso del 2009.

Per quanto attiene gli attivi a copertura delle riserve tecniche, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 6 del Regolamento n. 28, sono stati individuati altri elementi dell'attivo che non presentano particolari difficoltà per essere eventualmente liquidati ed utilizzati per coprire la differenza determinata dall'esercizio della facoltà.

Gli altri elementi dell'attivo individuati, riportati in allegato alla presente relazione, riguardano titoli azionari per il 22,85%, quote di fondi comuni di investimento per il 5,50%, titoli obbligazionari per il 28,46% e partecipazioni per il 43,19%.

I titoli azionari sono espressi in valute differenti dall'euro e pertanto non sono stati posti a copertura delle riserve tecniche. Essendo valutati in bilancio al minore tra il valore di mercato ed il costo di acquisto, al cambio rilevato al 31 dicembre 2008, e trattandosi di titoli quotati su mercati regolamentati con ampio flottante, possono essere liquidati velocemente senza rischi di riduzione del valore.

Analogamente le quote di fondi comuni d'investimento e sicav, espressi in valuta e tutti quotati, sono valutati al minore tra il valore di mercato ed il costo di acquisto, al cambio rilevato al 31 dicembre 2008, e pertanto possono essere anch'essi liquidati velocemente senza rischi di riduzione del valore.

I titoli obbligazionari individuati, anch'essi tutti quotati, si riferiscono a titoli di primarie emittenti espressi in valuta o a titoli di Stato "investment grade" di paesi non appartenenti alla zona A e, pertanto, possono essere anch'essi liquidati velocemente senza rischi di riduzione del valore.

Le partecipazioni si riferiscono a società collegate, in particolare ad una società di servizi agli operatori del mercato del credito al consumo, CQService S.p.A., il cui bilancio, con l'esercizio 2008, è certificato per tre anni consecutivi da una società di revisione, e ad una società di intermediazione finanziaria operante su mercato della cessione del quinto, Gea Italia S.p.A., che presenta un bilancio certificato da una società di revisione solo per gli ultimi due esercizi (2007 e 2008). L'esigenza di liquidare

immediatamente il valore di tali partecipazioni non dovrebbe comportare, anche nel particolare contesto attuale di mercato, la realizzazione di un valore monetario significativamente diverso da quello di carico.

Si determina, pertanto, a seguito dell'individuazione degli attivi di cui sopra, la seguente situazione, che evidenzia un valore degli altri attivi eventualmente utilizzabili ampiamente in grado di coprire le minusvalenze latenti sugli attivi a copertura delle riserve tecniche in bilancio.

Altri attivi eventualmente utilizzabili	Minusvalenze su titoli a copertura delle riserve tecniche	Differenza a garanzia del minor grado di liquidità
4.069.713	2.603.707	1.466.006

La Compagnia, infine, dichiara, ex comma 2 dell'art. 9 del Regolamento n. 28, che non intende utilizzare, non avendone necessità, la riserva indisponibile quale elemento costitutivo del margine di solvibilità.

*Il Dirigente Preposto
Luigi Aiudi*

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008

SIGNORI AZIONISTI,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Net Insurance S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2008, approvato dagli Amministratori nella riunione del 31 marzo 2009 e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale, previa rinuncia ai termini ex art. 2429 del Codice Civile, dichiara quanto segue.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di euro 100.876, un totale attivo di euro 294.251.905, un Patrimonio netto di euro 32.862.953, un totale di garanzie, impegni e conti d'ordine di euro 111.522.391.

Inoltre, Vi comunichiamo quanto segue:

- lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423 4° comma e 2423 bis 2° comma del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili".

Abbiamo partecipato all'Assemblea degli Azionisti e a otto adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società.

Abbiamo incontrato i rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A., soggetto incaricato del controllo contabile e della revisione, e nel corso di tali incontri non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e di controllo. A tal riguardo non abbiamo particolari suggerimenti da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Non abbiamo particolari osservazioni da formulare.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e la struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da evidenziare.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento del nostro mandato.

In considerazione di quanto precede e tenuto conto che dalle informazioni ricevute dalla società di revisione KPMG S.p.A. sul bilancio d'esercizio non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 9 aprile 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Francesco Perrotta

dott. Cosimo Vella

dott. Michele Bianco



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00187 ROMA RM

Telefono 06 809811
Telefax 06 8073475
e-mail ri@auditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Agli Azionisti della
Net Insurance S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Net Insurance S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/05 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/08, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Net Insurance S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Net Insurance S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative

Milano Antonio Arino Bar
Bologna Roberto Balsani Basso
Catania Carmine Ferraro Ferraro
Lecce Napoli Renato Polito
Palermo Pietro Piraggio Piraggio
Parma Torino Tiziano Tiziano
Vercelli Nicola

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 100.000.000 i.p.
Registro Imprese Milano n.
Codice Fiscale 02708020158
P.I.E.A. Milano 01/03/81
Riv. PA 02708020158
Sede legale Via Olcese Piazza 20
20124 Milano MI

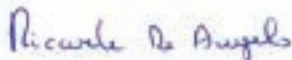
4. Come indicato nella nota integrativa la valutazione degli investimenti mobiliari iscritti nel comparto ad utilizzo non durevole è stata effettuata avvalendosi ove possibile delle deroghe previste dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e dal Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, mantenendo la valutazione dei titoli già in portafoglio alla data del 30 giugno 2008, ad eccezione di quelli che esprimono perdite durevoli, al valore risultante dall'ultima relazione semestrale approvata o valorizzando al costo i nuovi titoli acquistati nel secondo semestre dell'esercizio 2008.

Gli effetti patrimoniali, economici e finanziari dell'applicazione di suddetta deroga sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 sono indicati nella nota integrativa.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Net Insurance S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Roma, 14 aprile 2009

KPMG S.p.A.



Riccardo De Angelis
Socio

Dott. Prof. Giampaolo Crenca
Attuario - Dottore di Ricerca

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 e 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

Alla Società di Revisione: *KPMG S.p.A., Via Ettore Petrolini, 2, 00197 Roma*

OGGETTO: *Impresa Net Insurance S.P.A. – BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2008*

Giudizio ai sensi dell'articolo 24, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Net Insurance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 14 Aprile 2009



A person wearing a white lab coat is shown from the chest down, with their hands clasped together on a dark surface. The lighting is dramatic, with a strong blue and white glow emanating from the person's hands and the lab coat, creating a high-contrast, futuristic atmosphere. The background is dark and indistinct.

Specializzazione

Siamo concentrati
su ciò che facciamo,
per farlo sempre meglio

< 04

Altri allegati al Bilancio

133

4.1	PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ	134
4.2	PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITÀ ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE	142

4.1

Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità (Art. 28, comma 2, del Regolamento)

ESERCIZIO 2008 (valori in migliaia di euro)

RAMI ESERCITATI

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	X
--	---

Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	X
---	---

Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	X
---	---

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI
Voci dello stato patrimoniale - gestione danni

(1) Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	234
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	379
(4) Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	5.750
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	6.650
(8) Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)	1.097
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12) Altre riserve (1)		1.033
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*)	
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*)	
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	14.940
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	
(17) Azioni preferenziali cumulative (2)		
(18) Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	
(19) Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	<div style="border-left: 1px solid black; border-right: 1px solid black; padding: 2px;"> Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art 23, comma 1, lett. c) del Regolamento </div>	
(20) Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		

Voci del conto economico dell'esercizio N

(21) Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	84.754
(22) Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	
(23) Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	42.582
(24) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(25) Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	17.702
(26) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(27) Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	4.713
(28) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(29) Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	1.906
(30) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(31) Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	5.856
(32) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(33) Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	2.755
(34) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicandone di seguito il dettaglio:

Riserva disponibile ex fondo di organizzazione a seguito delibera assembleare 21-12-2005 1.033

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del Codice delle assicurazioni, specificando:
 azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)
 azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)

(3) Inserire le passività subordinate specificando:
 - prestiti a scadenza fissa
 - prestiti per i quali non è fissata scadenza
 - titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari

(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto

SEGUE : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI
Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N

(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8)	27.432
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	10.952
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11)	4.007
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	1.561
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)	12.574
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	5.342
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8)	22.455
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	8.842
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11)	2.591
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	1.024
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1)	4.170
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	1.747

"Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente ""rischi particolari"" ():"**

(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)	
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)	
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)	
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)	
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)	
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)	

"(**) Per ""rischi particolari"" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo"

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)

(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	5.750
(62) = (9)	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(63)	riserva legale	1.097
(63)	riserve libere	7.683
	Riporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	16.732
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	101
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
	di cui:	
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69ter)	Altri elementi	
(70)	<i>Totale da (61) a (66), (69bis) e (69ter)</i>	31.363
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	94
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	378
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(74bis)	Altre deduzioni.	1.888
(75)	<i>Totale da (71) a (74bis)</i>	2.360
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	29.003

Elementi B)

(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	0
(80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)</i>	
	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)	29.003

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) ≤ 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] ≤ 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) ≥ (6) / 2 a condizione che (78) < 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi

(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio		84.754
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a	53.100.000 EURO =	x 0,18 = 9.558
(83)	quota eccedente i	53.100.000 EURO =	x 0,16 = 5.065
(84)	<i>Totale a), (82) + (83)</i>		14.623
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)		0,587
(86)	<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i>		8.583

(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"

(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		92.469
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		22.600
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo		11.311
(90)	Onere dei sinistri		103.758
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *		34.586
	da ripartire:		
(92)	quota inferiore o uguale a	37.200.000 EURO =	x 0,26 = 8.992
(93)	quota eccedente i	37.200.000 EURO =	x 0,23 =
(94)	<i>Totale b), (92) + (93)</i>		8.992
(95)	<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i>		5.279

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia

(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi		8.583
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri		5.279
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>		8.583
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto		8.583
(99)	<i>Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)</i>		2.861
(100)	<i>Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del Codice delle assicurazioni</i>		3.200
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]</i>		3.200
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]</i>		8.584
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1</i>		9.940
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto</i>		9.940
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i>		29.003
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		19.063

$$(81) = (21) + [(0,5) * (22)]$$

$$(85) = 1 - \{ [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] \} / \{ [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)] \}$$

$$(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (53) + (55) + (57) + (59)$$

$$(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (54) + (56) + (58) + (60)$$

$$(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]$$

$$(90) = (87) + (88) - (89)$$

$$(98bis) = \text{totale colonna g dell'allegato 3}$$

$$(98ter) = (98) + (98bis)$$

$$(104) = \text{se } (102) \geq (103) \text{ allora } (104) = (102);$$

$$\text{se } (102) < (103) \text{ allora } (104) = (103) * [(113) - (59) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}] / [(293) - (239) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}],$$

$$\text{detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso } (104) \geq (102).$$

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

MARGINE DI SOLVIBILITÀ ALLEGATO 1

ALLEGATO AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ - RAMI DANNI (valori in migliaia di euro)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	5856	12574	4170	5630	2933	2052	926
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette							
(4) - per rischi assunti in riassicurazione							
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette							
(8) - per rischi assunti in riassicurazione							
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) - costi							
(11) - ricavi							
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) - costi							
(13) - ricavi							
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)							

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N (1+6+8+14)	5856	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)**	12574	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2 (1-2-4)***	4170	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

MARGINE DI SOLVIBILITÀ ALLEGATO 4

ALLEGATO AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ - RISERVA INDISPONIBILE (valori in migliaia di euro)

Gestione danni	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale	1.888
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	0
TOTALE	1.888

Istruzioni per la compilazione

Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:

(69ter) = (1) Allegato 4 a condizione che $(69ter) \leq 0,2 * [\text{minore fra (105) e (104)}]$ e che $(66) + (69ter) \leq 0,5 * [\text{minore fra (105) e (104)}]$

(74bis) = (1) Allegato 4 + (2) Allegato 4

4.2

Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche (valori in euro)

Riserve tecniche	Alla chiusura dell'esercizio 2008		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	5	244.350.651	5	216.475.157

Descrizione attività	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2008		Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2008					
		Valori	%	Valori	%				
A INVESTIMENTI									
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili									
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		9	50.068.347	10	20,49	11	40.760.754	12	18,83
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		13	0	14	0,00	15	0	16	0,00
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		17	41.854.515	18	17,13	19	42.979.344	20	19,85
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		21	0	22	0,00	23	500.000	24	0,23
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		25	0	26	0,00	27	0	26	0,00
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		29	31.001.067	30	12,69	31	32.009.146	32	14,79
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito;	20%	33	0	34	0,00	35	0	36	0,00
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A;		37	0	38	0,00	39	0	40	0,00
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43;		41	0	42	0,00	43	0	44	0,00
Sub-totale A.1.6 + A.1.7	10%	45	0	46	0,00	47	0	48	0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		49	1.090.188	50	0,45	51	0	52	0,00
Totale A.1		53	124.014.117	54	50,75	55	116.249.244	56	53,70
A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti territoriali;	20%	57	0	58	0,00	59	0	60	0,00
<i>da riportare</i>			124.014.117		50,75		116.249.244		53,70

A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili	<i>riporto</i>		124.014.117	50,75		116.249.244	53,70		
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61	2.023.752	62	0,83	63	3.502.360	64	1,62
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65	0	66	0,00	67	0	68	0,00
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato;	3%	69	0	70	0,00	71	12.794.212	72	0,00
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		73	9.599.919	74	3,93	75	0	76	5,91
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato;	5%	77	0	78	0,00	79	16.296.572	80	0,00
	Totale A.3		81	11.623.671	82	4,76	83	0	84	7,53
A.4	Comparto immobiliare									
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85	0	86	0,00	87	0	88	0,00
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	89	0	90	0,00	91	0	92	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per l'uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare;		93	0	94	0,00	95	0	96	0,00
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno stato membro.	10%	97	0	98	0,00	99	0	100	0,00
	Totale A.4	40%	101	0	102	0,00	103	0	104	0,00
A.5	Investimenti alternativi									
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301	0	302	0,00	303	0	304	0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi delle direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305	0	306	0,00	307	0	308	0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi riservati;		309	0	310	0,00	311	0	312	0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi speculativi;		313	0	314	0,00	315	0	316	0,00
	Sub-totale A.5.2a + A.5.2b	5%	317	0	318	0,00	319	0	320	0,00
	Totale A.5	10%	321	0	322	0,00	323	0	324	0,00
	Sub-totale A.1 + A.5.1a	85%	325	124.014.117	326	50,75	327	116.249.244	328	53,70
	Sub-totale A.3 + A.5.1b + A.5.2a + A.5.2b	25%	329	11.623.671	330	4,76	331	16.296.572	332	7,53
	TOTALE A		105	135.637.788	106	55,51	107	132.545.816	108	61,23
	<i>da riportare</i>			135.637.788		55,51		132.545.816		61,23

	<i>riporto</i>		135.637.788	55,51		132.545.816	61,23
B	CREDITI						
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109 83.000.000	110 33,97	111 70.500.000	112 32,57	
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113 0	114 0,00	115 0	116 0,00	
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117 14.000.000	118 5,73	119 7.500.000	120 3,46	
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121 3.500.000	122 1,43	123 4.000.000	124 1,85	
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125 7.000.000	126 2,86	127 4.500.000	128 2,08	
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129 0	130 0,00	131 0	132 0,00	
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133 0	134 0,00	135 0	136 0,00	
	TOTALE B		137 107.500.000	138 43,99	139 86.500.000	140 39,96	
C	ALTRI ATTIVI						
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141 0	142 0,00	143 0	144 0,00	
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145 0	146 0,00	147 0	148 0,00	
	Sub-totale C.1 + C.2	5%	149 0	150 0,00	151 0	152 0,00	
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153 0	154 0,00	155 0	156 0,00	
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157 0	158 0,00	159 0	160 0,00	
	TOTALE C		161 0	162 0,00	163 0	164 0,00	
	Totale B + C - B.1	25%	165 24.500.000	166 10,03	167 16.000.000	168 7,39	
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169 1.450.000	170 0,59	171 500.000	172 0,23	
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5, del d. lgs. 175/95;		173 0	174 0,00	175 0	176 0,00	
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		177 244.587.788	178 100,10	179 219.545.816	180 101,42	
	Sub-totale A.1.1b+A.1.2b+A.1.3+A.3.1b+A.5.2a+A.5.2b	10%	181 0	182 0,00	183 500.000	184 0,23	

Ambizione

Siamo allenati
alla competizione
per essere pronti a vincere



05



Delibere Assemblea

147

Delibere Assemblea

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2009, dopo aver ascoltato la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale e dopo aver preso atto della relazione di certificazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. e del suo Attuario incaricato, ha deliberato all'unanimità:

- di approvare sia partitamente sia nel suo complesso, il Bilancio al 31 dicembre 2008, che chiude con un utile netto di 100.876 euro, e la Relazione sulla Gestione che l'accompagna;
- di attribuire alla riserva legale 5.044 euro, pari al 5% dell'utile netto di esercizio;
- di costituire una riserva indisponibile con l'utile di esercizio che residua dopo l'attribuzione della quota a riserva legale e una parte degli utili di esercizi precedenti, sino a concorrenza dell'importo delle minusvalenze su titoli sospesi nel presente bilancio, al netto del relativo onere fiscale, in conformità a quanto disposto dal D.L. 185/2008, convertito con L. 2/2009 e attuato dal Regolamento Isvap n. 28.



Sede Legale e Direzione Generale

Via dei Giochi Istmici, 40 | 00135 Roma
info@netinsurance.it | www.netinsurance.it

